2° giorno dell'assedio - Le sanzioni tr[...] la pericolosa armatura del collettivismo societario. Cataclismi benefici

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 16 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5135

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PARTITO PER LA POTENZA IMPERIALE DELLA NAZIONE

778 battaglioni di CC. NN. con le nuove iscrizioni alla Milizia

I combattenti in A. O. potranno chiedere l'ammissione al P. N. F. - 100.000 moschetti ai GG. FF. - 700.000 bimbi nelle colonie estive - Istituzione dei capi fabbricati

Nella città dell'Intervento e del primo Fascio

MILANO, 15

Stamane, poco dopo le otto, è giunto il Gagliardetto del P. F. Alla stazione, sotto la pensilina, erano schierate per ricevere il glorioso vessillo della Rivoluzione, con la musica fascista «...do Sette», una centuria della Milizia del Carroccio, una centuria di Giovani Fascisti e una centuria di Avanguardisti. All'esterno della stazione prestava servizio d'onore un drappello di vigili urbani a cavallo. Alla stazione sono convenuti S. E. il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale ed altre gerarchie.

Pioggia di fiori sul Gagliardetto

Al giungere del treno è sceso il Vicesegretario del Partito on. Serena, accompagnato dal Gen. ...etti, del Comando generale dei Fasci Giovanili, ed altri gerarchi che sono stati ricevuti dalle autorità, mentre la musica, dati gli squilli, intonava l'Inno Reale e «Giovinezza». Gli ...ri sono stati ripetuti quando dal treno è disceso il Gagliardetto del Partito, che è passato dinanzi ai reparti che presentavano le armi, prendendo posto in testa dello schieramento. Al canto di «Giovinezza» la scorta armata ha accompagnato il Gagliardetto in piazza Belgioioso, dove alla Casa del Fascio si ...irà il Consiglio nazionale del Partito. Nonostante il tempo piovoso e la giornata feriale, una grande folla lungo le vie ha salutato il glorioso vessillo e su di esso sono stati gettati copiosamente fiori dai balconi e dalle finestre.

Sulla piazza, mentre nelle vie adiacenti si assiepa la folla dei cittadini, si schierano inquadrate le rappresentanze armate del Fascismo. Da un lato della piazza è un reparto di formazione dell'Esercito con rappresentanze di tutti i corpi del Presidio; dinanzi alla Casa del Fascio, ...e sono i gagliardetti federali e quello del Fascio primogenito, si raccolgono coi gagliardetti di tutti i gruppi rionali i gerarchi, cittadini, ispettori e ...ciari. Sono pure schierate le rappresentanze dell'Associazione famiglie dei Caduti e dei feriti della Rivoluzione e, col gagliardetto azzurro, il Fascio femminile. Il salone delle adunate, sobriamente decorato con fasci Littori, reca sulla parete centrale, in lettere d'oro su drappo di velluto rosso, le vibranti parole del Duce: «Il Popolo Italiano ha creato col suo sangue l'Impero, lo feconderà col suo lavoro, lo difenderà contro chiunque con le sue armi».

Nella Casa del Fascio

Al lato del tavolo presidenziale è infiorato un grande ritratto di Arnaldo Mussolini. Altro ritratto del Duce campeggia sulla parete di fronte: «Noi ti ...mo diritto». Ad attendere il rappresentante del Partito all'ingresso della Federazione, si sono raccolti con i membri del Direttorio nazionale, S. E. il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Primo Presidente della Corte d'Appello ed altre autorità civili, militari e fasciste.

Alle ore 10, accolto dagli squilli, giunge l'on. Adelchi Serena, Vicesegretario del Partito, accompagnato dal Segretario amministrativo e dal Capo di S. M. della Milizia S. E. Russo. Al suono degli inni nazionali, mentre tutto intorno dietro i reparti che presentano le armi, centinaia di labari e gagliardetti dei Dopolavoro si ...no a salutare, il gerarca passa in rivista il marziale schieramento. Quindi, entrato nella Casa del Fascio, seguito dalle autorità e dalle gerarchie, l'on. Serena si porta subito al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, dove sono deposte due grandi corone, una del Direttorio Nazionale e l'altra del Consiglio nazionale.

La solenne adunata

Immediatamente dopo l'on. Serena si reca nel salone affollato dai membri del Consiglio e lancia un alalà al Fascismo milanese, cui viene vibrantemente risposto. Ha quindi inizio la solenne adunata, fissata dal Calendario del Regime, del Consiglio nazionale del Fascismo.

Sono presenti i componenti il Direttorio nazionale, il Capo di S. M. della M. V. S. N., il vicesegretario dei «Guf», il Capo di S. M. dei FF. GG. di Combattimento ed i fiduciari nazionali delle associazioni fasciste. Assistevano, invitati dal Vicesegretario del P. N. F., il Prefetto di Milano e Sandro Giuliani del Popolo d'Italia.

«Il Capo di S. M. della M. V. S. N. ed il Segretario federale di Milano hanno portato, rispettivamente, il saluto dei legionari della Milizia e quello delle forze della città e della provincia inquadrate nelle organizzazioni del Regime. Quindi, quasi tutti i segretari federali hanno preso la parola su questioni di carattere organizzativo e su problemi riguardanti le rispettive province.

La discussione che ne è seguita è stata riassunta dal Vicesegretario che, dopo aver constatato la perfetta efficienza delle organizzazioni periferiche, ha impartito direttive per l'ulteriore azione che le Federazioni dei Fasci di Combattimento dovranno svolgere al fine di rendere il Partito sempre più adeguato alle esigenze dei tempi ed al potenziamento dell'Impero fascista. Il Vicesegretario del Partito ha dato quindi lettura delle seguenti disposizioni che il Consiglio nazionale ha accolto con acclamazioni:

Al Fondatore dell'Impero e supremo Artefice della Vittoria la devota gratitudine del popolo italiano

1) Presi gli ordini dal Duce, i volontari in A. O. e coloro che abbiano partecipato con accertate benemerenze all'impresa africana potranno chiedere alle competenti Federazioni dei FF. di Combattimento l'onore della tessera del P. N. F.

2) Nell'intento di perfezionare l'educazione guerriera delle formazioni giovanili, il numero complessivo dei fucili e dei moschetti in dotazione ai comandi federali dei FF. GG. di Combattimento sarà portato a 100 mila e sarà allestita, in ogni capoluogo di provincia, una caserma per GG. FF., possibilmente in unione con la M. V. S. N. La caserma sarà intitolata al nome di un Caduto in A. O.

3) Poichè la sanità della razza è la base della potenza dell'Impero, dovrà essere dato nell'anno XIV il massimo impulso all'assistenza dei figli del popolo, portando a 700 mila il numero dei bambini da ospitare nelle colonie estive. I bambini saranno assicurati a carico del Direttorio Nazionale del P. N. F. contro gli infortuni e le malattie.

4) Poichè il perfezionamento dell'organizzazione periferica dei Fasci di Combattimento ha reso più vivo e profondo il contatto fra Partito e popolo, sarà sviluppata la penetrazione capillare mediante l'istituzione dei capi fabbricato, con compiti di collaborazione oltrechè nel campo politico ed assistenziale, in quello della difesa controaerea territoriale.

Il Consiglio nazionale ha infine approvato le seguenti dichiarazioni:

1) Il Consiglio nazionale del P. N. F., al Duce, fondatore dell'Impero, supremo artefice della Vittoria di Africa, eleva lo slancio della devota gratitudine delle Camicie Nere e del popolo italiano che, in opere di disciplina e di conquista vogliono e sapranno affermarsi degni di così grande Capo e di così luminosi eventi; saluta i fascisti che entrano a far parte della Milizia, nella certezza che essi sapranno tener fede alla consegna di «Credere, obbedire, combattere».

2) Il Consiglio nazionale del P. N. F. saluta la città dell'intervento e del Fascio che, con il suo alto potenziale di vita spirituale ed economica, esprime ed esalta, secondo la volontà del Duce, il senso della vita fascista.

3) Il Consiglio nazionale del P. N. F. rinnova l'espressione della sua ammirata devozione al Segretario del Partito che in terra d'Africa ha strenuamente confermato la volontà di combattimento delle CC. NN. al servizio del Duce e della Rivoluzione.

Il Vicesegretario del P. N. F. dà comunicazione che, dal giorno 17 maggio a tutto il 14 giugno le domande di iscrizione alla Milizia hanno raggiunto la cifra di 530.000.

Infine il Capo di S. M. della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale S. E. Russo rileva come la disposizione del Partito per l'iscrizione dei Fascisti alla Milizia, risponde pienamente anche alle esigenze dei nuovi compiti che ad essa sono affidati. Per ordine del Duce comunica che le nuove iscrizioni di fascisti nella Milizia consentiranno la efficiente costituzione di 778 battaglioni di CC. NN. ordinatamente distribuiti in tutte le forme richieste per l'impiego della Milizia in pace ed in guerra.

Le deliberazioni lette alla folla acclamante

La riunione del Consiglio nazionale è terminata qualche minuto dopo mezzogiorno. Nella piazza, frattanto, gremita delle gerarchie e delle rappresentanze delle forze del Fascismo, si levavano caldi, entusiastici, i canti della Rivoluzione. Il sole, riapparso, rende più viva la gioa del popolo milanese e l'orgoglio delle CC. NN. del Fascio primogenito di ospitare l'assemblea del Partito. Nelle vie adiacenti, la folla si infittisce di operai, impiegati, uomini e donne, che fanno eco con le loro acclamazioni a quelle che prorompono sulla piazza vibrantissime quando, terminata la riunione del Consiglio, l'on. Serena si affaccia al balcone della Casa del Fascio.

Il Federale lancia il triplice saluto al Duce, cui risponde, formidabile, l'«A noi» della piazza. Quindi il Vicesegretario del Partito, dal balcone, dà comunicazione alle organizzazioni fasciste ammassate nella piazza, dei provvedimenti adottati dal Consiglio nazionale, rivolgendo infine un vibrante saluto alle Camicie Nere milanesi che traggono orgoglio dalla primogenitura ideale, per essere sempre più degne del passato e temprare maggiormente la fede nel lavoro, nel sacrificio e nel combattimento.

Dopo avere rievocato la gesta africana che ha dato all'Italia l'Impero per opera del Duce, ha ricordato come la Vittoria, lungi dal rallentare la marcia, accenda maggiormente l'animo a nuove prove. Ha terminato con il saluto al Duce. Applausi ed acclamazioni sottolineano, con fervore, le comunicazioni dell'on. Serena.

I Gerarchi alla Triennale

Il Vicesegretario con tutti i componenti del Direttorio, del Consiglio e le autorità, si recano quindi, acclamati al passaggio dalle Camicie Nere e dai cittadini, al Palazzo del Comune, dove la Podesteria ha offerto un ricevimento in loro onore.

Quindi i gerarchi hanno preso parte ad un rancio offerto dalla Federazione fascista e dalla presidenza della Triennale al Parco. Prima di prendere posto, gli intervenuti si sono adunati nel Teatro dell'Arte, dove un'orchestra ha eseguito gli inni nazionali ed alcuni pezzi sinfonici. I gerarchi hanno accompagnato in coro «Giovinezza». E' seguita poi la visita alla Mostra d'arte decorativa e di architettura moderna.

L'on. Serena e gli altri gerarchi del Partito hanno espresso al camerata Barella, presidente della Triennale, il loro fervidissimo compiacimento, congratulandosi vivamente per l'organizzazione della Mostra e per la geniale realizzazione ottenuta.

Omaggio al «Popolo d'Italia»

Alle 17, il Direttorio e tutti i Federali presenti a Milano si sono recati al Popolo d' Italia *per rendere omaggio al foglio della Rivoluzione. Nell'atrio del palazzo erano a ricevere le alte autorità del Partito il direttore del* Popolo d'Italia *Vito Mussolini, il redattore capo Sandro Giuliani, la redazione al completo ed altre autorità milanesi. Gli ospiti sono entrati anzitutto nel salone Bonservizi ed irrigiditi nel saluto romano, sono rimasti per un minuto in raccoglimento di fronte al busto di Arnaldo Mussolini. Successivamente, l'on. Adelchi Serena ha deposto sulla scrivania che fu di Arnaldo Mussolini, un grande mazzo di fiori legato con un nastro tricolore dalla scritta:* «L'on. Starace con i Direttori nazionali e i Segretari federali». *Identico omaggio è stato fatto al busto dell'inobliabile Scomparso nel salone Bonservizi. All'uscita, il Vicesegretario del Partito ha lanciato un alalà al* Popolo d'Italia, *cui hanno fatto seguito ripetute acclamazioni al Duce.*

Il labaro del Partito ha lasciato la nostra città per ritornare a Roma alle 19.30, accompagnato alla stazione con la stessa solennità con cui nella mattinata era stato ricevuto. Alle 22.20 l'on. Serena, l'on. Marinelli e S. E. il Generale Russo hanno lasciato a loro volta la città, salutati alla stazione dalle autorità cittadine.

Volontarismo in massa

ROMA, 15

Settecentosettantotto battaglioni di Camicie Nere saranno costituiti con le 530.000 nuove iscrizioni alla Milizia. Questo è il risultato immediato del superbo slancio con il quale i fascisti di tutta Italia hanno risposto all'invito loro rivolto dal Partito.

L'impresa africana ha dato la misura esatta dell'unità infrangibile del popolo italiano contro i nemici che volevano umiliarlo e soffocarlo nei suoi stretti confini. Tale unità, dopo la vittoria, dopo il trionfo sulla coalizione sanzionista, è più compatta che mai. Il popolo italiano sa che soltanto dimostrandosi forte e deciso a tutto, incuterà il rispetto che gli è dovuto. All'Esercito, alla Marina, alla Aviazione e alla Milizia in armi fanno corona le splendide organizzazioni giovanili, gran parte delle quali, copioso vivaio, sono fisicamente e moralmente pronte ad imbracciare il fucile.

La Nazione assume con le deliberazioni del Consiglio nazionale del Partito un sempre più deciso volto guerriero come vuole il Duce e come gli interessi e la sicurezza della Patria esigono, specie in questo oscuro momento della vita internazionale. Anche nei dettagli la gigantesca trasformazione è in atto. I bimbi del popolo, soldati di domani, devono crescere sani e robusti. Il Regime li assiste nella loro infanzia in numero sempre maggiore, per giungere in un tempo non lontano all'assistenza totalitaria.

Esempio questo senza precedenti nella storia che rivela la perfetta gigantesca organizzazione del Regime in ogni settore della vita nazionale. Appartenere al Partito fascista è un onore e ottenerne la tessera è un premio.

Ai legionari dell'impresa di Africa è stato concesso questo premio da essi ben meritato per la loro fede, il loro entusiasmo, il loro valore. Il Consiglio nazionale del Partito ha rivolto al Duce la gratitudine delle Camicie Nere e del popolo italiano per la splendente vittoria d'Africa ottenuta con tanta meravigliosa rapidità dai soldati cresciuti nel clima mussoliniano. Essi hanno creduto, obbedito e combattuto con slancio e con dedizione assoluta, sapendo di essere i protagonisti di uno dei maggiori eventi della storia di Italia che ha ricostituito il suo Impero. L'evento non si sarebbe verificato senza Mussolini, senza l'Uomo che ha dominato gli avvenimenti con la sua incrollabile fede e con la sua fermissima decisione.

Il popolo italiano, che ha seguito il suo Duce con entusiasmo consapevole e certezza assoluta, oggi come ieri è tutto mobilitato e pronto ai nuovi compiti che gli venissero indicati. L'Italia imperiale si afferma nel mondo con la sua forza, con la sua volontà e la sua decisione, che nessun ostacolo varrà a trattenere. Esempio e monito ad un tempo.

Dopo il gesto di Chamberlain

Le decisioni del Governo britannico

precederanno il dibattito di giovedì ai Comuni

LONDRA, 15

Il Primo Ministro Baldwin ha evitato anche oggi di rispondere alle imbarazzanti interrogazioni riguardanti le decisioni del Governo sulle sanzioni e sulla condotta da tenersi verso l'Italia, ma ha fatto annunciare per giovedì prossimo la discussione sulla politica estera del Governo.

Il fatto è importante perchè dimostra come ormai le decisioni del Governo britannico siano prossime alla realizzazione.

Baldwin dà l'annunzio

I commenti e le dicerie sorte dopo il discorso di Neville Chamberlain erano divenute così complicate ed aspre che Baldwin ha ritenuto prudente rompere ogni indugio e accelerare la conclusione anticipando da lunedì 22 a giovedì 18 le ampie dichiarazioni alla Camera.

Mercoledì, nell'abituale riunione settimanale di Gabinetto, il Governo prenderà la decisione riguardante le sanzioni, la riforma della Lega, i patti regionali, i rapporti con l'Italia e la Germania e il giorno dopo le comunicherà al Parlamento.

Dunque ancora un po' di «abituale pazienza» come ironicamente ha detto oggi il signor Eden al comunista Dalton, che è il più impetuoso ed aggressivo urlone della Camera dei Comuni. L'anticipo della discussione a giovedì era stato deciso stamane in un colloquio di mezz'ora fra Baldwin e Eden a Downing Street. Con questa decisione, lo intervento di Baldwin nelle odierne interrogazioni diventerà superfluo e le tanto attese sue dichiarazioni si avranno solo fra tre giorni.

Così lo svolgimento delle interrogazioni è stato assai più breve e calmo di quanto si prevedeva. I comunisti, che tentano in tutti i modi di dimostrare che vi è una penosa scissione nell'interno del Gabinetto, avevano domandato che il Primo Ministro esprimesse il suo parere circa il discorso di Neville Chamberlain.

Anzichè Baldwin ha risposto Eden, dicendo:

«Il Governo britannico deciderà un'ampia discussione di politica estera da fissare ad una data assai prossima. In quella occasione io — ha detto Eden — esporrò il punto di vista del Governo britannico sull'azione da prendere collettivamente nelle riunioni del Consiglio d'assemblea della Società delle Nazioni che saranno tenute rispettivamente il 26 e il 30 giugno».

Applausi dei conservatori

Il comunista Dalton ha subito chiesto: «La dichiarazione sarà sulla base del discorso del Cancelliere dello Scacchiere?».

La maggioranza della Camera ha protestato e l'opposizione ha applaudito.

Eden: Prego l'interrogante di mettere in opera la sua abituale pazienza.

Il capo dell'opposizione socialista Attlee ha chiesto poi di fissare la data per giovedì prossimo, comunicando che l'opposizione ha presentato una mozione per discutere «lo stipendio del Primo Ministro»: una finzione procedurale che dà la precedenza assoluta su tutte le mozioni permette di aprire un dibattito su qualunque argomento, nel caso specifico l'argomento sarà di politica estera.

Il deputato conservatore Lennox Boyd dice «chè il Ministro degli Esteri è informato della piena soddisfazione con la quale la maggioranza del Paese...».

L'opposizione comprende che il deputato Boyd vuol alludere al discorso del Cancelliere dello Scacchiere e con una grande chiassata impedisce all'oratore di terminare l'esposizione della sua domanda.

I deputati della maggioranza hanno subito reagito con un grande applauso. E' stato notato che quasi nessun deputato conservatore si è astenuto dall'applaudire l'allusione fatta dal deputato Boyd.

Come sempre avviene, le domande si sgranano e si succedono come le ciliege. Il socialista Thurtle chiede se il Governo manterrà il sistema della sicurezza collettiva ed Eden risponde che... risponderà giovedì.

Le decisioni di politica estera del Governo saranno dunque esposte giovedì ai Comuni dal signor Eden, il che dimostra che verso qualunque direzione si orienti il Gabinetto egli rimarrà al Foreign Office.

Gli ambienti politici e i giornali sono unanimi in quest'affermazione ma, ed è ciò assai più importante, i giornali sono altrettanto d'accordo nel dire che il Governo ha già in massima deciso di appoggiare o magari di avanzare la proposta per l'abolizione delle sanzioni, per favorire il ritorno dell'Italia ad occuparsi unitamente a tutte le altre Nazioni dei problemi europei.

Eden non si scompone

Dove i pareri sono discordi è quando essi cercano il perchè dell'adattamento di Eden a rovesciare la sua politica passata e a sostenere il parere opposto.

C'è chi afferma che Eden si è convinto dell'errore commesso; chi assicura che egli si adatta all'abolizione delle sanzioni perchè la Germania avrebbe fatto sapere che risponderebbe alla nota britannica sulla questione del Reno solo se saranno abolite le sanzioni e se l'Italia riprenderà i suoi rapporti normali con gli altri Paesi; chi crede che Eden sia convinto che la Germania costituisce oggi e ancora più costituirà in avvenire un pericolo per l'Europa e che bisogna con il concorso dell'Italia arrivare al più presto ad un accordo delle Potenze occidentali con Berlino; e chi finalmente si dice in grado di sapere che l'avvenimento più temuto a Londra e a Parigi sarebbe un accordo diretto tra l'Italia e la Germania all'infuori della Granbretagna e della Francia.

Si insiste nel dire che Eden e con lui tutto il Gabinetto inglese, ritiene indispensabile una profonda riforma della Società delle Nazioni e la conclusione di distinti patti regionali per l'Europa occidentale, quella centrale e quella orientale col concorso e il consenso di tutti gli Stati interessati, d'onde la necessità assoluta della presenza dell'Italia, il che si può ottenere solo abolendo le sanzioni, le quali per di più a guerra finita sono antigiuridiche anche per i più ortodossi e sapienti maestri del giure ginevrino (i sanzionisti inglesi s'infischiano delle questioni giuridiche; essi fanno solo della politica, anzi dell'antifascismo).

Questo quanto scrivono i giornali, sia per plaudire, sia per deprecare la nuova condotta attribuita a Eden. Ma forse il Ministro degli Esteri britannico gira il caso di coscienza se pure c'è in altro modo.

Egli probabilmente è convinto di avere sempre fatto la politica collettiva del Gabinetto e non una politica sua personale.

Contro "l'arciprete del sanzionismo,,

D'altra parte Eden come i suoi colleghi di Gabinetto, vuole salvare la Società delle Nazioni e renderla efficente; se errori sono stati commessi, l'esperienza ha insegnato a correggerli, dice almeno lui. Assai probabilmente egli appoggiando l'abolizione delle sanzioni si riserva di rimanere rigido nell'affare «aggressione dell'Italia contro l'Abissinia». Ma in questo caso le cose si complicherebbero. Infatti se il Governo britannico facesse sue tutte, assolutamente tutte, le parole pronunciate l'altra sera da Neville Chamberlain arriverebbe, come certo arriverà, a trovare pazzesca la continuazione delle sanzioni; ma potrebbe anche trovarvi la riaffermazione dell'«atto patente di aggressione dell'Italia»; e l'altro assai sconcertante che «le sanzioni furono applicate contro l'Italia per sperimentare la loro efficacia perchè l'Italia era il Paese adatto per questa prova». Se il Governo britannico e per esso il signor Eden condivide le idee di Chamberlain sull'esperimento in corpore vili, è facile prevedere che l'Italia risponderà con linguaggio e azione appropriati.

La permanenza del signor Eden al Foreign Office, ritenuta ormai certa, provoca delle reazioni opposte negli opposti campi politici. I giornali di Lord Rothermere con innegabile logica continuano a stigmatizzare violentemente l'adattabilità del signor Eden e scrivono a grossi caratteri che «Eden, l'arciprete del sanzionismo, deve andarsene». La stampa sanzionista invece si compiace dell'imminente discussione perchè «Eden, Duff Cooper e Gore, che formano il gruppo sanzionista e societario in seno al Gabinetto lotteranno per l'ideale della sicurezza collettiva e se vinceranno questi giovani saranno benemeriti».

La discussione finirà con un voto

La discussione sulla politica estera del Governo, che avrà luogo giovedì è considerata di importanza eccezionale. E' desiderio del Ministro degli Esteri che il dibattito sia il più largo possibile e che termini con un voto. Prenderanno la parola il Primo Ministro Eden. Quale sarà il risultato della discussione si può definire già ora, perchè questa sera i deputati conservatori della maggioranza che costituiscono la quasi totalità dei deputati che sostengono il Governo, si sono riuniti in seduta privata per studiare la questione delle sanzioni, la riforma della Società delle Nazioni e l'atteggiamento da prendere durante la discussione di giovedì. Il parere unanime di tutta la stampa conservatrice è stato che le sanzioni devono essere tolte il più presto possibile. I convenuti hanno pienamente approvato le parole pronunciate nel suo famoso discorso dal Cancelliere dello Scacchiere ed infine hanno deciso di votare per il Governo, convinti che esso proporrà l'abolizione delle sanzioni e la riforma della Società delle Nazioni come essi desiderano.

Un'altra importante riunione si è tenuta stasera presieduta da lord Exmouth ed indetta dal Comitato per la pace e l'amicizia italo-britannica.

La numerosa riunione, alla quale hanno partecipato moltissime personalità del mondo politico inglese, ha votato un ordine del giorno chiedendo l'immediata abolizione delle sanzioni contro l'Italia. Molti deputati conservatori avevano aderito alla riunione, ma non avevano potuto intervenire per la contemporanea riunione del partito conservatore alla Camera dei Comuni. Alcuni di essi hanno mandato delle lettere di adesione con frasi molto caratteristiche.

Una riunione dei Ministri

Dopo una giornata di drammatica incertezza, i Ministri britannici si sono riuniti a tarda ora della sera nella stanza del Primo Ministro, alla Camera dei Comuni, per esaminare l'imbarazzante situazione del Gabinetto. Erano presenti specialmente i Ministri che fanno parte del Comitato degli Esteri. La riunione è durata più di un'ora.

Secondo il *Daily Mail*, i Ministri hanno deciso che le sanzioni devono essere abolite e che la Granbretagna deve proporre alla Società delle Nazioni il ritiro della disastrosa politica delle sanzioni.

Alla fine della riunione, i Ministri sono stati attesi dai deputati conservatori, che in serata si erano riuniti per prendere accordi sulla discussione che avrà luogo giovedì prossimo. Il signor Eden è stato particolarmente bombardato di domande da parte dei deputati che gli chiedevano quali erano le decisioni prese nella riunione. Ma Eden — dice sempre il *Daily Mail* — non ha dato alcuna risposta diretta.

L'unanimità fra i Ministri secondo la "Havas,,

PARIGI, 15

L'Agenzia Havas ha da Londra che i circoli bene informati non attribuiscono alcun credito alle informazioni che divergenze si sarebbero manifestate in seno al Gabinetto riguardo alle sanzioni. E' evidente che alcuni membri del Gabinetto accetteranno l'abolizione delle sanzioni con meno premura di altri, ma sembra che l'unanimità sia stata raggiunta praticamente sulla opportunità di questo gesto. L'attesa stessa di una dichiarazione precisa di Eden durante la prossima discussione sugli affari esteri prova a sufficienza che prima della riunione del Gabinetto indetta per mercoledì prossimo una comunanza di vedute abbastanza netta si è manifestata tra i Ministri.

Polemiche sulle sanzioni a Parigi

Il ritornello delle "condizioni,, continua a serpeggiare nella stampa

PARIGI, 15

S. E. Cerruti è stato oggi ricevuto dal Sottosegretario agli Esteri Vienot. I problemi di politica internazionale contingente sono stati trattati durante il colloquio.

La stampa orienta intanto la polemica imbastita sul problema delle sanzioni in modo da costringere la Granbretagna a prendere l'iniziativa di sopprimerle. Le destre notano che Eden non si è lasciato sorprendere dagli eventi e che il *Daily Telegraph*, suo organo personale, ha modificato l'atteggiamento antitaliano assunto nel periodo acuto della crisi etiopica.

Certo traspare dai commenti francesi l'elemento della potenza dell'Italia, che è stata illustrata da un breve ma significativo articolo della *France Militaire*, dove è affermato che, dopo aver meravigliato il mondo contro le previsioni anche più ottimiste formulate dagli stessi tecnici francesi, l'Italia diviene il centro verso il quale si polarizzano, naturalmente come vuole la legge storica della potenza, le simpatie politiche di coloro che sanno misurarne l'importanza.

Il redattore diplomatico del *Figaro*, dimenticando che l'Italia non ha nessuna responsabilità se la Lega, per fare gli interessi della Granbretagna e difendere delle ideologie senza fondo politico, ha commesso l'errore di decretare le sanzioni, vorrebbe porre all'Italia delle condizioni per abrogare la misura sanzionista. Queste condizioni meritano di essere citate per dimostrare come in certi ambienti di destra ci si mostri più attaccati a principi superati e senza effetto, che non negli ambienti di sinistra. Le condizioni sarebbero infatti queste:

1) Non porre la questione del riconoscimento dell'annessione della Etiopia in modo brutale e apprestarsi a questo riguardo alle dilazioni necessarie.

2) Non porla nemmeno con piccoli mezzi obliqui (credenziali diplomatiche).

3. Intavolare con l'Inghilterra e noi dei vasti negoziati per regolare i problemi che ci interessano tutti e tre in Etiopia, in Africa e nel Mediterraneo e trovare insieme la formula di liquidazione della questione abissina, che noi sottoporremo d'accordo a Ginevra.

4. Riprendere una politica di cooperazione pacifica in Europa e specialmente nell'Europa centrale.

Riassumiamo: bisogna alla fine di questo mese far togliere le sanzioni ma soltanto per preparare le condizioni favorevoli a dei negoziati realisti, cordiali e definiti.

Altro argomento che occupa le conversazioni degli ambienti politici parigini è il soggiorno del dott. Schacht a Belgrado, Atene Sofia. La visita dell'esponente della finanza hitleriana nelle capitali del sud-est dell'Europa ispira preoccupazione ai francesi, i quali ritengono l'azione del dott. Schacht come pericolosa per l'influenza francese e inglese nell'Europa centrale e nei Balcani.

Esortazioni al Governo cecoslovacco
Non stare a rimorchio
ma prendere l'iniziativa

PRAGA, 15

Il deputato Kramars, proseguendo la sua campagna antisanzionista, deplora che la Cecoslovacchia rimanga tuttora passiva nella questione delle sanzioni, regolandosi secondo le deliberazioni della Lega. Ed aggiunge:

«Non sono gli Stati sud-americani o i socialisti francesi che debbono decidere del nostro avvenire messo in gioco dalle sanzioni. Non è questa la politica che si deve fare quando il Paese si trova in pericolo, quando la stessa Inghilterra cerca una via di uscita dalla insostenibile situazione in cui si è venuta a trovare. Se si cerca qualcuno disposto a proporre la abolizione delle sanzioni, facciamolo noi e la Piccola Intesa, giustificando la proposta col fatto che [illegible]

La *Narodni Politika* [illegible]

Che cosa attende Baldwin?
Un commento americano

WASHINGTON, 15

Il *New York Times* [illegible]

hanno aiutato la riorganizzazione economica italiana e termina dicendo che Baldwin si rende pienamente conto della necessità di cambiare la politica verso l'Italia per evitare ulteriori diminuzioni del prestigio inglese, ma che evidentemente egli attende che prevalga un senso di maggiore realismo.

La posizione di Eden
nei giudizi tedeschi

BERLINO, 15

Questa stampa dà notevole rilievo alle notizie da Londra secondo le quali la posizione del Ministro Eden dopo il discorso di Chamberlain e dopo altre recenti manifestazioni sarebbe sempre più scossa. Secondo le stesse notizie la questione delle dimissioni del Ministro degli Esteri non solo è già discussa liberamente, ma forma uno dei principali argomenti di discussione nel momento presente. Una nota della *Frankfurter Zeitung* da Berlino rileva che il tono col quale Chamberlain ha parlato dimostra, non soltanto l'intenzione di farla finita con le sanzioni, ma anche quella di reprimere ogni resistenza. Rileva anche che Lord Cecil non è mai stato attaccato con tale violenza da un uomo di Stato inglese e ne desume che il Gabinetto britannico voglia liberarsi di quel «Para Governo» che un anno fa ha creato e che voglia impedire il rinnovarsi di una situazione come quella che condusse alle dimissioni di Hoare per opera precisamente di quel «Para Governo» rappresentante di una pubblica opinione guidata molto infelicemente dalla Lega per la S. d. N. Il giornale trova quindi perfettamente giusto quanto propone Chamberlain, ossia di ridurre gli impegni generali di sanzioni, e di assistenza, ma osserva che i patti regionali possono essere conclusi soltanto dove esista la possibilità che una Nazione si impegni, non solo a non aggredire, ma anche a potere promettere l'assistenza automatica.

Anche la *Börsen Zeitung* insiste nel dire che sarà di importanza capitale vedere quale interpretazione e quale portata assumerà la nuova politica inglese della sicurezza regionale. Se fosse attuata senza criterio e sotto i segni dei trattati vigenti condurrebbe ben presto alle stesse delusioni cui ha condotto la così detta politica della sicurezza collettiva. Un progresso potrà essere ottenuto soltanto limitandosi al possibile ed al pratico. Il possibile ed il pratico sono già contenuti nel piano tedesco di pace. Basta prenderlo quale è senza aggiunte e senza interpretazioni di quanto non vi è contenuto.

Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* da Londra scrive che Eden si deve rendere conto che l'opinione pubblica in Inghilterra è oggi molto diversa da quella che era nel dicembre scorso e che è chiaro per tutti che la fine delle sanzioni e il riavvicinamento italo-inglese non sono più che una questione di forma.

Dopo aver citato quali sarebbero, secondo il *Daily Telegraph*, i nuovi principi che informerebbero la politica estera del Governo, il corrispondente conclude così: «La politica di riavvicinamento anglo-italiano sta facendo progressi».

La *Germania* scrive essere ormai chiaro per tutti che il Governo inglese non cerca se non una formula accettabile per liquidare le sanzioni che non hanno portato alcuna utilità ma semplicemente seminato agitazioni e danni. Il giornale soggiunge che a Londra si ritiene più opportuno liquidare ufficialmente le sanzioni anzichè lasciarle ridurre gradualmente da sè stesse.

Chamberlain ha parlato
previa intesa con Baldwin?

STOCCOLMA, 15

Un grande giornale della Svezia meridionale, scrive che Chamberlain ha pronunciato il suo discorso d'accordo con Baldwin, per preparare l'opinione pubblica mondiale [illegible]

La delegazione spagnola a Ginevra
sarà presieduta da Barcia

MADRID, 15

Il Consiglio dei Ministri ha deciso che il Ministro degli Esteri Barcia presieda la delegazione spagnola a Ginevra.

Documentari dell'A. O.
proiettati a Londra
fra l'entusiasmo dei connazionali

LONDRA, 15

Oltre 4000 italiani con le loro famiglie, presenti il R. Ambasciatore, [illegible]

Graziani passa in rivista
le rappresentanze dell'artiglieria

ADDIS ABEBA, 15

Oggi, in occasione della festa dell'artiglieria, il Vicerè ha passato in rivista le rappresentanze dell'arma e ha chiuso una breve vigorosa arringa col saluto al Re e al Duce.

Dopo la cerimonia gli eritrei hanno improvvisato una grande fantasia di guerra e la cerimonia è terminata con un dono da parte del Vicerè, di mille talleri di argento.

All'interno dell'Impero, ovunque sono reparti o raggruppamenti di artiglieria, la festa dell'arma è stata celebrata con cerimonia militare improntata al più vibrante patriottismo.

Oggi ha iniziato i suoi lavori la Commissione economica dell'Impero creata ieri con Decreto vicereale.

Un'ordinanza promulgata dal Governo del Vicerè nei primi giorni dell'occupazione impone a qualunque abitante dell'Etiopia che incontri l'automobile del Vicerè di scendere da cavallo o dalla vettura e di fare il saluto romano. Oggi nel mentre il Vicerè si recava al palazzo incontrava una donna indigena che immediatamente, scesa da cavallo secondo l'ordinanza, gli rendeva il saluto romano. Il Vicerè fatta fermare la propria automobile faceva risalire la donna indigena a cavallo dichiarando che le donne come creature fragili non sono tenute a scendere dalle cavalcature o da veicoli e basta che salutino romanamente il rappresentante del potente Imperatore e Re.

Un bando in questo senso esaltante la funzione della donna come madre e sposa è stato immediatamente trasmesso al pubblico nei quartieri indigeni mediante i consueti altoparlanti, provocandovi entusiastiche acclamazioni all'Imperatore, al Vicerè ed al Governo italiano.

I funerali dell'on. Cucini
Le condoglianze del Duce

ROMA, 15

Solenni onoranze funebri sono state stamane tributate alla salma dell'on. Bramante Cucini.

Il Capo del Governo, appresa la notizia, ha inviato alla vedova le sue condoglianze. Il Vicefederale ha portato il saluto deferente delle Camicie Nere dell'Urbe, disponendo per il servizio d'onore nella camera ardente. L'on. Rossoni costernato da profondo dolore per la perdita del compagno di tutte le più difficili lotte per l'affermazione del sindacalismo fascista ha voluto fare personale omaggio alla salma e portare la sua parola di conforto alla signora, alla figliuola e ai parenti.

Il feretro, trasportato da quattro fascisti del Gruppo Prati, era avvolto nel tricolore. Gli onori militari erano resi da una compagnia di carabinieri con bandiera e musica.

La salma ha ricevuto l'assoluzione nella chiesa del Sacro Cuore, dove è stata celebrata una solenne Messa di Requiem. All'uscita dalla chiesa dopo l'appello fascista il carro si è mosso diretto all'estrema dimora.

Boston dà la laurea d'onore
al Rettore dell'Ateneo bolognese

BOSTON, 15

Con la solenne cerimonia di rito è stata conferita al prof. Alessandro Ghigi, Rettore Magnifico dell'Università di Bologna la laurea «ad honorem» decretatagli con voto unanime dalla Facoltà di scienze.

Dopo il conferimento della laurea il prof. Ghigi ha pronunciato un applauditissimo discorso. Tra l'altro egli ha dichiarato che l'Italia sarà presa a modello dal mondo intero, il quale sicuramente si avvia ad una evoluzione in senso corporativo, imposta dallo stesso progresso della civiltà moderna, che pone simultaneamente un sempre maggior numero di problemi materiali nuovi da risolvere.

Sempre assai applaudito il prof. Ghigi ha concluso esaltando la necessità che tutte le Nazioni «comprendano di essere organi attivi di uno stesso corpo, tutti egualmente essenziali ad uno stesso organismo collettivo che si chiama umanità civile».

Il prof. Ghigi questa sera è stato festeggiato dalla colonia italiana compatta raccolta attorno al R. Console. *(United Press)*.

Due nuovi cardinali
creati nel Concistoro segreto

CITTA' DEL VATICANO, 15

Sua Santità Pio XI, ha tenuto stamane concistoro segreto al quale sono stati presenti 27 Cardinali. Il Pontefice ha pronunziato una allocuzione nella quale, dopo avere detto che motivo principale di questo nuovo Concistoro è quello di imporre secondo l'uso il cappello rosso a quattro dei Cardinali pubblicati nel Concistoro precedente ed allora assenti per causa del loro ufficio di Nunzi Apostolici, ha annunziato la creazione di due nuovi Cardinali nelle persone di Mons. Giovanni Mercati Prefetto della biblioteca Vaticana e di Mons. Tisserant pro prefetto della medesima biblioteca, che sono aggregati all'ordine dei Cardinali Diaconi. Quindi il Cardinale Marchetti Selvaggiani ha fatto opzione per la sede Vescovile suburbicaria di Frascati e il Cardinale Dolci per quella di Palestina. Si è passato poi allo annunzio della provvista delle Diocesi vacanti già avvenuta per «Breve». Infine il Cardinale Marchetti Selvaggiani e Dolci nuovi Vescovi suburbicari hanno prestato nelle mani del Pontefice il giuramento di rito. Il Concistoro ha avuto così termine

Un articolo della «Reichspost»
L'Austria ha diritto
di restaurare la monarchia

VIENNA, 15

L'ufficiosa Reichspost *pubblicherà domani l'articolo nel quale, riferendosi alle crescenti voci di restaurazione monarchica dell'Austria, afferma che l'origine prima di tali voci è costituita da un fenomeno di cui il Governo deve tenere il massimo conto, e questo fenomeno è che in larghi strati della popolazione diventa sempre più forte la tendenza a vedere ristabilita la monarchia, dalla quale si attende una duratura stabilizzazione dell'assetto interno.*

«E' evidente — aggiunge il giornale — che i desideri si rivolgono verso la persona che è il legittimo erede della dinastia nazionale. Se un giorno la stragrande maggioranza della popolazione austriaca dovesse, in una forma costituzionale qualsiasi, manifestare la volontà di ritornare alla Monarchia, questa sarebbe — scrive la Reichspost *— una faccenda puramente interna dell'Austria, nè il popolo austriaco avanzerebbe pretese le quali, varcando i confini, potessero significare violazione dei diritti di terzi».*

La Reichspost*, concludendo, dichiara che l'Austria non è legata da nessun impegno internazionale che le possa impedire di scegliere con piena libertà la propria forma statale, anche se questa forma dovesse essere l'istituzione della monarchia con alla testa il legittimo erede.*

Il passaggio per Sofia
della delegazione turca a Montreux

ISTANBUL, 15

Il Ministro degli Esteri turco, Rusedy Aras, che è giunto ieri sera da Ankara ad Istanbul, ha proseguito stamane a capo della delegazione turca per Montreux. Alla stazione di Sofia egli ha avuto un incontro col Ministro degli Esteri bulgaro. Alla stazione di Belgrado egli s'incontrerà col Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojadinovic.

La delegazione turca a Montreux, secondo informazioni dei circoli diplomatici, proporrà tre problemi di massima: 1) la sicurezza generale della Turchia; 2) la sicurezza degli Stretti; 3) la sicurezza del Mar Nero.

Confusa situazione in Cina
Appelli del Governo di Nanchino
per ricostituire l'unità nazionale

SCIANGAI, 15

Oggi, giorno che avrebbe dovuto segnare l'inizio ufficiale della spedizione sudista contro il Giappone, la situazione appare pressochè calma e la soluzione è affidata a laboriose trattative politico-finanziarie in corso.

Dichiarazioni di Ciang-Kai-Scek

Le truppe nanchinesi continuano ad avanzare nello Honan sgombrato dalle forze cantonesi, occupando i punti strategici. Si conferma che cinque navi giapponesi si trovano ad Amoy, donde virtualmente si controlla Canton. Oggi, lo stazionario americano «Ashewille» ha lasciato Sciangai diretto a Hongkong, prossima a Canton.

Un limite di moderazione è stato raggiunto, ha dichiarato Ciang-Kai-Scek in un'intervista concessa alla stampa. Il Governo centrale — egli ha detto — si è sforzato di stabilire l'unità nazionale per condurre i capi militari a rendersi conto delle terribili conseguenze della loro pazzia, la quale è apertamente deplorata dalla popolazione civile.

L'Agenzia *Central News* apprende da Canton che i Generali Han-Chao e Wut-Sung-Sang sono stati fucilati per la loro opposizione alla spedizione militare del Sud-Ovest contro il Governo di Nanchino. Il Generale Fong-Sui, delegato del Generale Chen-Chi-Tang, è arrivato a Sciangai da Canton. Egli ha dichiarato che la lealtà dell'esercito dal Sud Ovest verso il Governo centrale è stata dimostrata con il ritiro dalla provincia dell'Honan.

Le notizie che il Governo di Nanchino continua a inviare truppe nel sud-ovest dell'Honan inquietano i capi del Kwantung e dello Kwangsi, i quali hanno deciso, in conseguenza, di chiedere a Nanchino di dare una prova di buona volontà riguardo al contingente di tali truppe, come fanno anch'essi da parte loro.

Nuovo monito giapponese

I giornali di Hong Kong pubblicano che il Generale Wen-Shi-Shaen, commissario per la pacificazione della provincia dello Sciansi, ha dato il suo esplicito appoggio al Governo di Canton, unendosi ad esso nel sollecitare quello di Nanchino ad assumere un atteggiamento più aggressivo nei riguardi del Giappone. Le stesse informazioni aggiungono che il Generale Wen è apertamente favorevole a un'immediata mobilitazione generale contro il Giappone. Nonostante il fatto che il Generale Chen-Chin-Wang, comandante delle forze del Kwantung meridionale, e il Generale Li-Chen-Yen comandante di quelle del Kwang-Si, abbiano telegrafato il loro incondizionato appoggio al Governo di Nanchino, la concentrazione delle loro armate continuerebbe senza sosta alcuna. Il Governo centrale di Nanchino, per contro, ha già 200.000 uomini a Heng-Chau.

Altri dispacci da Canton rivelano che il Console giapponese in quella città ha presentato una nuova nota al Consiglio politico del sud-ovest, richiamando formalmente la sua attenzione contro l'attivissima propaganda antinipponica svolta da una trentina di organizzazioni, le quali hanno per motto comune la «resistenza contro il Giappone» e dispongono di radio, giornali e altri mezzi, con la connivenza dei capi militari.

L'accordo nippo-sovietico
che l'esercito giapponese proporrebbe

TOKIO, 15

La stampa rileva che l'esercito desidererebbe una soluzione radicale nella questione delle frontiere tra il Manciukuo e i Soviet. Si vorrebbe proporre ai Soviet la creazione di una striscia di territorio smilitarizzata da una parte e dell'altra della frontiera. Un patto di non aggressione, quale lo proporrebbe la Russia sovietica, non offrirebbe abbastanza sicurezza. Se l'Unione sovietica rifiutasse la proposta di una zona smilitarizzata, una soluzione della questione della frontiera non potrebbe essere trovata nell'Estremo Oriente, data la minaccia continua da parte dei Soviet.

L'Unione sovietica avrebbe, in Estremo Oriente, dieci divisioni di fanteria, parecchie divisioni di cavalleria, 900 aeroplani e 700 carri d'assalto, inoltre sarebbero state erette importanti fortificazioni presso Manchuli, Balgowetclensk e Kabarowsk e le opere del porto di Vladivostock sarebbero rafforzate continuamente; il numero dei sottomarini sarebbe stato portato a 60. Alla frontiera il numero delle truppe della polizia segreta sarebbe stato pure considerevolmente aumentato. Il Giappone si vedrebbe forzato, di fronte a un rifiuto della Unione sovietica di smilitarizzare la frontiera e di cessare le fortificazioni, a prendere provvedimenti di difesa e a rafforzare soprattutto gli effettivi delle truppe della Manciuria.

I giornali citano ancora un progetto di iniziativa dell'esercito per la creazione di un Ministero dell'Aria e di un'Associazione dello sport aereo. Il nuovo Ministero avrebbe il controllo dell'istruzione di tutti gli aviatori.

Un discorso di Arita
ai capi delle provincie

TOKIO, 15

Il Ministro degli Esteri Arita ha parlato ai capi delle province sulla situazione internazionale. Egli ha dichiarato che esiste uno stato di inseparabilità tra il Giappone e il Manciukuo, ha spiegato la portata del rinnovamento della diplomazia nella Cina e ha infine sottolineato l'importanza di bene accogliere gli stranieri e di metterli in grado di comprendere che cosa sia il vero Giappone.

L'America decisa a difendere
i suoi interessi

WASHINGTON, 15

L'Ambasciatore americano a Pechino e l'Ammiraglio Murphin, capo delle forze navali degli Stati Uniti in Cina, sono stati autorizzati a un'energica difesa della vita e delle proprietà degli americani nelle zone della Cina meridionale funestate dalla guerra civile.

La Conferenza degli Stati Maggiori
della Piccola Intesa

BUCAREST, 15

Sono qui giunti il Generale Krejici, capo di Stato Maggiore cecoslovacco e il Generale Ilitsch, capo di Stato Maggiore jugoslavo accompagnati da parecchi ufficiali superiori dei due Paesi. Essi parteciperanno alla Conferenza semestrale ordinaria degli Stati Maggiori della Piccola Intesa, che si inizia oggi.

Pahrsson incaricato di formare
il nuovo Ministero svedese

STOCCOLMA, 15

Il Re ha incaricato Pahrsson, capo del partito agrario di formare il nuovo Gabinetto. Il Pahrsson ha accettato.

Le dimissioni del Governo presieduto da Hansson, sono state motivate dalla sconfitta subita dal Governo sabato al Riksdag sulla proposta di aumento delle pensioni per la vecchiaia nei distretti dove il costo della vita è particolarmente alto. Hansson, socialista, era al potere dal 1932.

Una legge nel Brasile
sui depositi nelle banche

RIO DE JANEIRO, 15

E' stato presentato alla Camera un progetto sulla nazionalità delle banche depositi. Esso stabilisce che soltanto le banche brasiliane dirette da brasiliani con capitale interamente brasiliano possono ricevere depositi. Nello spazio di un triennio dovranno essere liquidati i depositi esistenti presso le locali banche straniere.

Il tasso d'interesse ridotto
nelle banche dell'Urss

MOSCA, 15

Il Consiglio dei Commissari del popolo della U.R.S.S. ha deciso di ridurre dal 1.o luglio 1936 il tasso d'interesse per le operazioni della Banca di Stato dell'U.R.S.S., per le banche con depositi a lunga scadenza e le Casse di Risparmio, tanto per le operazioni passive che per quelle attive.

La trovata di due ferrovieri russi
per arricchirsi

MOSCA, 15

Due individui appartenenti a una squadra delle linee ferroviarie di Kursk avevano deciso di arricchirsi e a tale scopo avevano tolto dei bulloni dalle rotaie per una certa lunghezza. Essi non avevano intenzione di provocare una catastrofe, ma semplicemente di fermare il treno viaggiatori in tempo utile, atteggiandosi poi a salvatori. Il Tribunale Supremo ha scoperto il trucco e li ha condannati a morte.

L'idea fissa negli S. U.
dei debiti di guerra

WASHINGTON, 15

Numerose proposte sono ventilate in seno al Congresso per facilitare alle Potenze ex alleate il pagamento dei loro debiti di guerra verso gli Stati Uniti ed alcune sono anche state presentate alla Presidenza del Senato o della Camera dei rappresentanti. In quest'ultima il deputato Harry Coffee democratico del Nebraska ha proposto una tassa speciale del 10 per cento «ad valorem», oltre ai dazi doganali ordinari, per le importazioni dai Paesi insolventi. Il sen. Hamilton Lewis della Commissione degli Affari Esteri ha suggerito che la Granbretagna ceda le sue Colonie del mare Caraibico agli Stati Uniti, oppure che essa paghi in stagno dei suoi possedimenti asiatici o in argento, che il Belgio paghi in platino delle sue miniere del Congo e le altre Nazioni in merci di cui hanno abbondanza.

Altri parlamentari hanno fatto una proposta ancor più stravagante e cioè che gli Stati debitori ed insolventi cedano agli Stati Uniti alcune delle loro navi mercantili a cominciare dai più lussuosi e moderni transatlantici, o anche parte della loro flotta da guerra.

Il Dipartimento di Stato, invece, ha fatto sapere ai vari Paesi debitori, che è pronto ad esaminare una qualsiasi proposta che essi intendessero formulare e il Segretario di Stato Cordell Hull ha comunicato alla Tesoreria britannica che è pronto a considerare anche un pagamento in natura.

Importa pure rilevare che la periodica presentazione ai due rami del Congresso di ordini del giorno e mozioni concernenti nuovi negoziati o pressioni sui debitori per indurli a riprendere i pagamenti, rivela che il Congresso non è disposto a dimenticare la situazione. Negli ambienti responsabili però è esclusa qualsiasi iniziativa immediata nei confronti delle Potenze debitrici. *(United Press)*.

Anche il Governo di Blum
dichiara che non può pagare

WASHINGTON, 15

L'Incaricato d'affari francese a Washington ha consegnato una nota al Governo americano, nella quale il Governo francese esprime il suo rammarico di non poter pagare, neanche questa volta, la rata del debito che scade oggi.

Il pagamento negli S.U.
della polizza agli ex combattenti

WASHINGTON, 15

Circa 1700 milioni di dollari in buoni del Tesoro destinati a 3 milioni di veterani dell'esercito americano sono partiti da Washington alla mezzanotte per essere distribuiti in 48 Stati dell'Unione. Questa cifra rappresenta i buoni pagati dal Governo a tutti i soldati americani che servirono oltre mare o furono mobilitati agli Stati Uniti. Ogni veterano riceverà in media 600 dollari circa.

Roosevelt rientrato a Washington

HODGENVILLE, 15

Il Presidente Roosevelt ha visitato la casa nativa di Lincoln ed è ripartito per Washington, dove il Congresso riprende stamane i lavori. Se non è possibile raggiungere un sollecito accordo per le nuove tasse si avrà una nuova sospensione dei lavori in coincidenza con la prossima Convenzione nazionale elettorale democratica.

L'affluenza degli stranieri
alle Università dell'Italia fascista

COLONIA, 15

Sotto il titolo: «Studenti tedeschi alle Università italiane», il professor Paolo Synank pone in grande rilievo sulla *Kölnische Zeitung* il mutamento avvenuto nella frequenza delle Università italiane di studenti stranieri sotto il Regime Fascista. L'articolista nota che, in contrasto col secolo scorso quando le Scuole superiori italiane non erano quasi affatto frequentate dall'elemento straniero, sotto il Regime del Fascismo si è compiuto un importantissimo mutamento, per cui le Università italiane registrano oggi un'affluenza di studenti stranieri, che, sino a pochi anni addietro, sarebbe stata ritenuta impossibile. Dopo aver ricordato come durante l'anno scolastico 1935-36 ben 3250 stranieri abbiano frequentato le Università italiane, fra i quali sono da segnalare 320 tedeschi, l'articolista conclude ricordando che altri 100 sudditi tedeschi hanno partecipato ai corsi dell'Università per stranieri di Perugia e che le semplici cifre statistiche offrono un quadro istruttivo degli attuali rapporti culturali che l'Italia ha creato in questi anni attraverso una rigorosa e ben diretta politica culturale e rilevano chiaramente il crescente impulso culturale che essa esercita oggi nei diversi Paesi dell'Europa meridionale, orientale e nord-orientale.

Shaw non parlerà più in pubblico

LONDRA, 15

George Bernard Shaw in un discorso tenuto dal palcoscenico dopo la rappresentazione del suo dramma «Candida» al Teatro del Popolo di Newcastle ha annunciato che d'ora in avanti egli non parlerà più in pubblico. Shaw compirà il mese prossimo 80 anni.

Disgrazia aviatoria

ROMA, 15

Il giorno 8 corrente due apparecchi da caccia pilotati rispettivamente dal ten. Zuffi e dal sottotenente Tonello Paolo, durante un volo di trasferimento dall'aeroporto di Campo Formido all'aeroporto di Mirafiori, a causa di fitta nebbia improvvisamente levatasi lungo la rotta, cozzavano contro le roccie del monte Grappa in località Casera Rocco. Ambedue i piloti sono deceduti.

25 morti in Germania
per uno scoppio accidentale di mine

BERLINO, 15

L'Ufficio telegrafico germanico riceve da Reval: Stamane alle 10 nei pressi di Reval è avvenuta una tremenda esplosione. Si stavano scaricando delle mine subacquee nel laboratorio di un deposito di munizioni dell'esercito. Il laboratorio è saltato in aria ed è esploso un deposito di benzina. Questa seconda esplosione ha provocato un incendio nell'attiguo bosco, incendio che ha potuto essere ben presto domato, di modo che i grandi depositi di munizioni hanno potuto essere salvati.

L'esplosione è stata così violenta che sono andati in frantumi i vetri di tutte le case in un raggio di quattro chilometri.

Il numero dei morti viene valutato a 25. Fra essi si trovano anche ufficiali della riserva. Il Presidente della Repubblica e il Comandante supremo delle forze armate si sono portati sul luogo della catastrofe.

Società bulgara di cacciatori
distrutta da un'esplosione

SOFIA, 15

Una grave esplosione, probabilmente causata da polvere da caccia immagazzinata, ha distrutto una parte dell'immobile dove ha sede una Società di cacciatori di Sofia. Si sono avuti parecchi feriti e si teme che altre persone siano rimaste sepolte sotto le macerie, specialmente gli allievi che si esercitavano nel tiro in un terreno presso il fabbricato.

Pompieri e operai dei servizi stradali sgombrano attivamente le macerie dell'immobile. Sono stati estratti fino ad ora 5 cadaveri.

Aereo militare austriaco
che s'incendia in volo

VIENNA, 15

Un apparecchio militare ha preso fuoco in volo. Dei tre aviatori che lo montavano uno solo si è salvato con il paracadute, mentre uno è rimasto carbonizzato e il terzo è deceduto non avendo funzionato il paracadute.

La festa dei Patroni a Fiume

FIUME, 15

Tutta Fiume ha partecipato oggi alla tradizionale festa dei patroni Vito e Modesto. Dopo la sveglia data alle ore 7 dalla banda cittadina, che ha percorso le principali vie del centro. Alle ore 9 alla Casa dello studente è stata aperta una grande pesca miracolosa. E' seguita quindi la processione religiosa in onore dei Santi Patroni e nella Cattedrale è stato celebrato da S. E. il Vescovo un solenne pontificale.

Dalle 10.30 alle 16 è stato svolto un vasto programma sportivo comprendente gare di nuoto, regate di dinghi e una gara di calcio. Altre manifestazioni sportive sono seguite nel tardo pomeriggio, delle quali la più interessante è stata quella di canottaggio per la Coppa «San Vito», che pure quest'anno è stata aggiudicata alla Società nautica «Eneo».

Verso sera le bande musicali si sono alternate nello svolgimento di attraenti programmi. E' stata quindi effettuata la premiazione dei migliori addobbi in cittavecchia che, per quest'occasione, presentava un aspetto quanto mai suggestivo. Spiccavano nelle cornici costruite con senso veramente artistico le effigi del Re, del Duce e dei gloriosi Comandanti dell'impresa africana. La città ha poi assunto un aspetto vivace e quanto mai pittoresco con il grande e atteso spettacolo pirotecnico svolto con un programma scelto e in maniera veramente magistrale lungo la diga Cagni. Mentre telefoniamo regna intensa l'animazione per le vie della città.

Un giovane colono
sfracellato sotto una trattrice

POLA, 15

Vittima di una gravissima disgrazia è rimasto il colono Giuseppe Brughera, di 26 anni, da Campo di Pietra, nella provincia di Padova, occupato presso l'Azienda agricola dei combattenti di Altura. Il poveretto, mentre guidava una trattrice, s'impigliava con la giacca a uno dei pattini della macchina terminando sotto le pesanti ruote e rimanendo gravemente ferito. Trasportato all'ospedale, il medico di turno gli riscontrava, tra l'altro, gravi lesioni al fegato, emorragia interna e commozione viscerale. Dopo l'operazione gli furono fatte delle trasfusioni di sangue offerto dal padre e da tale Pietro Chiaruttini, il quale era alla sua 29.a donazione di sangue. A nulla però valsero le cure chè, questa sera, il poveretto decedeva. Un altro colono che si trovava pure sulla trattrice rimase leggermente ferito nell'incidente e potè rincasare.

Bollettino giudiziario

ROMA, 15

Girotti, sostituto Procuratore generale Corte di Cassazione in funzioni Avvocato generale presso Sezione Corte d'Appello Fiume, è destinato con le stesse funzioni presso Sezione Corte d'Appello Perugia.

Borrelli, segretario capo R. Procura Udine, è trasferito R. Procura Treviso; Felicetti, cancelliere capo Tribunale Pola, è trasferito Tribunale Camerino; Fabbrini, segretario capo R. Procura Pola, è nominato cancelliere capo Tribunale Mantova; La Rosa, cancelliere Padova, è nominato primo cancelliere Pretura Rovigo; Safina, segretario capo R. Procura Gorizia, è nominato cancelliere Sezione Corte d'Appello Palermo; Avoni, cancelliere capo Tribunale Vicenza, è nominato cancelliere Sezione Corte d'Appello Venezia; Vaschetti, cancelliere capo Tribunale Belluno, è nominato segretario Sezione R. Procura Torino; Ciri, cancelliere capo Tribunale Tolmezzo, è nominato cancelliere Sezione Corte d'Appello Torino; Alvino, cancelliere capo Tribunale Capodistria, è nominato cancelliere Sezione Tribunale Avellino; Fiori, cancelliere capo Tribunale Gorizia, è nominato cancelliere Sezione Corte di Appello Brescia; Ferrero, segretario capo Procura generale Sezione Corte d'Appello Trento, è nominato cancelliere Sezione Corte d'Appello Torino.

Bollettino meteorologico
15 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste	—	—	[illegible]
Roma	dim.	cop., cal.	[illegible]
Torino	staz.	sereno	[illegible]
Milano	staz.	sereno	[illegible]
Genova	staz.	ser., cal.	[illegible]
Venezia	staz.	ser., cal.	[illegible]
Firenze	staz.	misto	[illegible]
Ancona	dim.	ser., cal.	[illegible]
Bologna	staz.	sereno	[illegible]
Napoli	staz.	ser., cal.	[illegible]
Taranto	staz.	cop., m.	[illegible]
Palermo	dim.	ser., cal.	[illegible]
Catania	var.	ser., m.	[illegible]
Cagliari	dim.	ser., m.	[illegible]
Tripoli	dim.	cop., m.	[illegible]
Messina	staz.	misto, m.	[illegible]
Trento	dim.	misto	[illegible]
Lecce	staz.	sereno	[illegible]
Bari	staz.	ser., m.	[illegible]
Sanremo	var.	ser., cal.	[illegible]
Bengasi	dim.	cop., cal.	[illegible]
Rodi	staz.	ser., cal.	[illegible]
Rimini	staz.	ser., cal.	[illegible]
Foggia	aum.	sereno	[illegible]
Sassari	staz.	misto	[illegible]

Previsioni emesse alle ore 12 [illegible] levoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: alquanto instabile [illegible] isole, condizioni quasi stazionarie [illegible] trove. Stato del cielo: nuvoloso, rade pioggerelle sulle regioni settentrionali e con qualche formazione temporalesca sulle isole maggiori; [illegible] rio con annuvolamenti pomeridiani piuttosto intensi sul rimanente. [illegible] ti: deboli in prevalenza occidentali sulla Val padana, deboli o moderati sciroccali sul versante tirrenico, [illegible] strali sul versante adriatico, or[illegible] tali sul versante jonico, piuttosto [illegible] ti tra scirocco e levante sulle isole. Temperatura stazionaria. Mare: generalmente mosso, alquanto agitato [illegible] Canale di Tunisi.

NOTIZIE BREVI

La piena del fiume Jalon (Spagna) ha interrotto la linea ferroviaria Barcellona-Madrid.

Il Ministro di Stato belga visconte Berryer è morto a Spa, dopo una lunga malattia.

Un ben conservato pavimento a mosaico dell'epoca romana è stato scoperto a Leichester (Inghilterra) durante alcuni scavi per la costruzione di uno stabilimento bagni.

Un aeronauta russo è precipitato per cause imprecisate, da un [illegible] stato da un'altezza di 200 metri [illegible] cellandosi. Le autorità di Mosca hanno aperto un'inchiesta.

COMUNICATI

[Men]tre la situazione in Francia si normalizza

[Un]a manifestazione rivelatrice dei propositi comunisti

PARIGI, 15

[S]viluppi politici della setti[mana] [c]he s'inizia e che si spera [se]gnare la cessazione defini[tiva del] movimento di sciopero, che [ha] serpeggiato in buona parte [della Fr]ancia, sono attesi con un [in]teresse negli ambienti fran[cesi]. [Il] Governo Blum, infatti, [dovrà p]resentare dinanzi alla Ca[mera n]el corso di questa settima[na gli] altri progetti di riforma at[tesi, ai] quali si annunzia che l'op[posizion]e intenderebbe tentare di [oppor]re le proprie forze: la [legge c]he modifica lo Statuto della [Banca] di Francia e la legge che [sancisce] la nazionalizzazione delle [industri]e di guerra.

[Pe]r l'atteggiamento del Senato

[Per qu]anto suo il Senato dovrà [esamina]re, a partire da domani, i [progetti] sociali già approvati dalla [Camera], ciò che permetterà di con[oscere] i veri umori dell'Alta as[semblea] nei riguardi del Governo [del Fro]nte popolare. Da parecchie [parti si] afferma infatti che vivissi[ma è l]'ostilità contro il Governo [ne]lla massa dei senatori, sic[chè no]n manca chi, nonostante il [parere] favorevole dato dalle Com[missioni] senatoriali ai progetti già [approva]ti dalla Camera, prevede [che l']approvazione definitiva di [parte] dell'Alta assemblea [dia lu]ogo a una discussione movi[mentat]a e certo più lunga di quel[la avvenuta] a Palazzo Borbone.

[V]a osservare però, d'altro [canto,] che l'aspetto parlamentare [della s]ituazione è giudicato ormai [mom]entaneamente almeno — [s]econdario e sempre più sor[passato] dagli avvenimenti di piaz[za. Qu]esto non soltanto per il fat[to degl]i scioperi, ma per quello che [segna] progressivamente le diver[se man]ifestazioni politiche patroci[nate d]ai comunisti. La manifesta[zione p]arigina di ieri al Velodromo, [alla qu]ale hanno preso parte, a [quanto] assicura l'*Humanité*, 120 [mila p]ersone (sta di fatto che mol[ti] spettatori non avevano po[tuto p]enetrare nel Velodromo e fa[cevano] coda nelle strade adiacenti) [è in p]articolar modo indicata come [sintom]o, «inquietante» da parte [della m]aggioranza della stampa che [tratta] il tema, già trattato du[rante] la campagna elettorale, se[condo i]l quale i dirigenti comunisti [si aff]annano a presentarsi come [amici] dell'ordine, protettori del [rispar]mio, partigiani della difesa [nazion]ale ecc., fanno questo soltan[to per] approfittare della situazio[ne e p]reparare un ambiente favore[vole pe]r potersi impadronire del po[tere al]la prima occasione.

Sintomo inquietante

[Ne]lla manifestazione del ve[lodrom]o talune novità caratteristi[che h]anno colpito gli osservatori, [oltre al]lo stile (manifestazione so[vietica]) già segnalato: per esempio [il «gi]uramento» che i deputati co[munist]i hanno prestato dinanzi al[la foll]a (per la grandezza del po[polo, d]el nostro Paese e la difesa [del pr]oletariato internazionale») e [le nuo]ve bandiere comuniste con[tenut]i in un drappo rosso nell'an[golo su]periore del quale si trovano [i colori] francesi.

[Il J]our a riprova dei nascosti [fini de]lla tattica comunista, rileva [alcuni] passaggi di un rapporto pre[sentat]o da Torez al Comitato cen[trale d]el partito comunista, in cui [il segr]etario generale del partito, [di]cendo «che per il momento [non è] questione di prendere il po[tere»,] dichiara che «lo scopo dei [comun]isti resta l'incorporazione [nella] Repubblica francese dei Con[sigli o]perai dei contadini e dei sol[dati»,] constatando che tutte le con[dizioni] «necessarie, non sono anco[ra ra]ggiunte», perchè ancora i co[munis]ti «non hanno dietro di loro [tutta] la popolazione delle campa[gne».]

[Da] notare che nello sviluppo di [questa] politica i comunisti non [temo]no di trovarsi in latente dis[sidio c]on i socialisti, come è pro[vato] da certi attacchi che sono [stati] mossi al Ministro socialista [dell'In]terno Salengro il quale, al[meno a] quanto si racconta, avreb[be pro]posto a Blum di fare móstra [di ma]ggiore energia dinanzi agli [sciope]ranti e, contro la volontà [di alc]uni altri Ministri socialisti, [avrebb]e preso l'iniziativa di far [sgomb]rare venerdì scorso quelle pattu[glie di] guardie mobili, alla cui sola [prese]nza, molto probabilmente, si [deve] se non scoppiarono i disor[dini c]he si temevano.

Attacchi a Salengro

[In] questo stesso rapporto rile[vato d]al *Jour*, Torez, infatti, at[tacca a]pertamente il «cittadino Sa[lengro]» per avere commesso «atti [ostil]i al Fronte popolare», im[ponend]o che la delegazione delle [fabbric]e inviasse il suo saluto agli [sciope]ranti e «facendo occupare le [fabbriche] dalle guardie mobili».

[Tut]to ciò, unito all'esitazione e [all'in]certezze dei radicali, mo[stra] per quale via potrebbe rom[persi] l'apparente unità del fronte [popola]re. Tuttavia per il momento [quest]a eventualità è esclusa. Co[munis]ti, socialisti e anche radica[li han]no trovato il capro espiato[rio su] cui addossare per i giorni [passati] e magari anche per l'avve[nire] la responsabilità di disordi[ni ev]entuali: i trotzkysti della [Quar]ta Internazionale, contro i [quali,] dopo il sequestro del loro [giorn]ale, è stata aperta una istrut[toria] giudiziaria in virtù della quale si potrebbe denunciarli come «colpevoli di attentati alla sicurezza dello Stato».

Inutile dire che, mentre l'*Humanité* che affetta di rappresentare oggi la legalità, taccia i trotzkysti di «avventurieri e sovversivi», felicitando il Governo per la misura presa, i trotzkysti, che si raccolgono in un «partito operaio internazionalista», dichiarano che continueranno la lotta essi soli, essendo i depositari del verbo comunista, aggiungendo che nè comunisti nè socialisti potevano ignorare la loro presenza e la loro azione, in quanto essi hanno «apertamente partecipato con i loro comitati alla preparazione del movimento di sciopero per la presa del potere nelle officine e nelle strade».

Sanguinosi incidenti in Algeria

Quanto agli scioperi, continua, come si è detto, il movimento di decrescenza. Il lavoro stamane è stato ripreso nella maggior parte degli stabilimenti e cantieri edilizi della regione parigina e pressochè in tutte le imprese alimentari.

Un accordo è stato raggiunto per il personale della Società di assicurazioni, che dovrebbe rimettersi al lavoro domani. Ma persiste lo sciopero dei grandi magazzini e del personale della navigazione fluviale. In provincia il movimento segue lo stesso ritmo salvo a Marsiglia, ove la situazione sembra stazionaria e ove tutti i cinematografi sono chiusi a causa dello sciopero del personale.

A Nizza lo sciopero si è esteso al Casino de la Jeté, dove verso l'una tutti i rastrellieri cessarono immediatamente il loro lavoro e incrociarono le braccia, mentre gli altri impiegati, i cassieri e i camerieri si univano al movimento, cessando anch'essi ogni attività. Il gioco pertanto doveva essere sospeso e i giocatori venivano invitati a riprendere le poste già in gioco sul tappeto verde.

Si segnala poi che in Algeria, a Sidi Bel Abbes, dei seri incidenti si sono verificati ieri durante una manifestazione del fronte popolare, provocando l'intervento della gendarmeria locale. Negli incidenti 45 persone sono rimaste ferite, tra cui due commissari di polizia, cinque agenti, un ufficiale e tre soldati della Legione straniera intervenuti per ristabilire l'ordine.

Il Sottosegretario De Tessan fischiato in un banchetto a Bordeaux

PARIGI, 15

L'*Echo de Paris* riceve da Bordeaux che, in occasione di un banchetto tenuto per l'inaugurazione della Fiera, è avvenuta una dimostrazione contro il Governo. Quando il Sottosegretario di Stato De Tessan ha preso la parola sviluppando il programma del Governo del Fronte popolare, venne accolto dalle urla degli invitati. E' la prima volta da venti anni che un delegato del Governo è oggetto di manifestazioni ostili in una occasione simile.

Gli scioperi si estendono nel Belgio

BRUXELLES, 15

Nelle miniere dei bacini di Liegi di Serraing e di Herstal e nell'altipiano di Hervè è stato oggi attuato lo sciopero generale. A Liegi lo sciopero si è esteso alle officine di pneumatici e alla condotta d'acqua. Il tentativo di distogliere il personale dei «Grands Magazins» è fallito.

Lo sciopero dei minatori è oggi generale anche nel bacino minerario di Charleroi.

Lo sciopero degli addetti alla lavorazione dei diamanti è terminato. Gravi tumulti sono avvenuti nel porto di Anversa, dove la situazione è invariata. La polizia ha caricato a colpi di sciabola e di bastone la folla degli scioperanti, che si dirigeva al porto per attaccare gli operai rimasti al lavoro. Un gendarme circondato dagli scioperanti si è difeso a colpi di rivoltella. La opera sobillatrice dei propagandisti presso i tessili di Verdiers fa temere che anche essi si mettano in isciopero.

Le agitazioni e i conflitti continuano in Spagna

MADRID, 15

Diecimila operai madrileni dell'industria del legname, affiliati all'Unione generale dei lavoratori (socialista) e alla Confederazione nazionale del lavoro (anarchica sindacalista), hanno dichiarato lo sciopero non avendo i loro padroni accettato le richieste da essi fatte.

Dopo una quindicina di giorni gli operai hanno sgombrato la miniera Antolin del bacino di Penarroja, ove erano stati tenuti in ostaggio vari ingegneri.

Parecchi socialisti e comunisti di Noreda che ritornavano da Oviedo, dove avevano assistito a una riunione nella quale Largo Cavallero aveva pronunciato un discorso, hanno attaccato una guardia civile rientrata da un'ispezione, l'hanno colpita e disarmata, sparandogli pure due colpi nella testa e due al ventre con la sua propria pistola. Il disgraziato è rimasto ucciso sul colpo. Al rumore degli spari altre guardie sono accorse e sono state accolte a colpi di pistola. Facendo uso delle loro armi, hanno ferito gravemente due degli uccisori del loro compagno.

Budapest "senza respiro,, per le acrobazie dei piloti italiani

BUDAPEST, 15

Le esercitazioni di squadriglia e individuali compiute da 10 apparecchi italiani del 4.o stormo da caccia, venuti a Budapest in occasione della celebrazione della giornata dell'ala ungherese, hanno suscitato la più profonda impressione nella popolazione di Budapest, impressione di cui si fanno eco i giornali di stamane. Essi sono unanimi nel definire la manifestazione unica, meravigliosa e sinora mai vista in Ungheria.

L'A Reggel, *sotto il titolo: «Indimenticabile godimento di diecine di migliaia di persone nell'aeroporto di Matyasfold», scrive:*

«Gli apparecchi italiani sembravano girandole formidabili di un meraviglioso, inimitabile fuoco di artificio. Lo spettacolo era quale nessuna fantasia umana può descrivere. Coloro che sono stati ieri a Matyasfold non dimenticheranno mai questa prova di forza, di coraggio e di volontà».

Il Reggel Jjsag, *definita la manifestazione italiana punto culminante del programma, scrive:*

«Non è possibile dare in un articolo neanche una pallida idea di quello che hanno saputo realizzare nell'aria i 10 apparecchi guidati da uomini con nervi di acciaio, forti come le legature delle loro ali. La esibizione della squadriglia italiana ha destata l'ammirazione del pubblico. Lo spettacolo sarà ricordato per la vita da tutti.

L'Hetfoi Naplo *scrive:*

«Quello che hanno fatto gli apparecchi italiani è un miracolo nel campo aeronautico. Budapest non aveva ancora mai visto una folla così numerosa come quella raccolta ieri religiosamente in attesa delle acrobazie dei piloti italiani e degli apparecchi italiani, che già avevano conosciuto il cielo dell'Etiopia. Le esibizioni italiane sono state spaventosamente ardite».

Il Magyar Hetfo *rileva come l'invio degli apparecchi italiani a Budapest per la giornata dell'ala, rappresenti una nuova prova voluta dal Duce dell'amicizia italo-ungherese. Descrivendo la manifestazione, il giornale definisce le esibizioni taliane vertiginosi miracoli di artisti dell'aria, che hanno lasciato senza respiro l'immensa folla dei presenti.*

Per l'italianità del Canton Ticino

Una importante riunione a Berna e un nobile discorso dell'on. Motta

BERNA, 15

La nuova Società elvetica ha convocato a Berna i suoi delegati di tutta la Svizzera, per trattare il problema dell'immigrazione svizzera tedesca nel Canton Ticino, indicando a riferire sul tema il ticinese prof. Janer dell'Università di Basilea e l'avv. Bruner, svizzero tedesco residente a Locarno.

Gli immigrati debbono lasciarsi assorbire

Il prof. Janer ha esposto come si è andata formando l'attuale situazione, conseguenza dello sviluppo dei traffici nel secolo scorso e dello sviluppo politico: si sono così formati intorno ai grandi centri, vari agglomerati di svizzeri tedeschi che il Canton Ticino ha qualche difficoltà ad assimilare con l'ambiente e la cultura del Paese. Si impone dunque di abolire le istituzioni che impediscono questo sviluppo e in particolare le scuole tecniche, il giornale tedesco e la società di cultura, in modo che gli immigrati si trovino immediatamente a contatto con l'elemento indigeno.

Il prof. Zoppi, del Politecnico federale di Zurigo, si è dichiarato d'accordo con Janer, soggiungendo che nessun ticinese cosciente della gravità del problema può dissentire dalle conclusioni che se ne traggono. Hanno pure preso la parola vari altri oratori, fra cui l'on. Zimerli, sindaco di Lucerna, che ha invocato una legge federale per la severa difesa della lingua italiana, e in nome del Governo ticinese l'on. Celio, il quale ha preso atto che sono gli stessi confederati che pongono al Canton Ticino il problema dell'assimilazione degli immigrati, compiacendosi che in tal modo sia favorito il compito delle autorità e degli uomini di cultura.

L'imponente assemblea si è chiusa con un nobile discorso dell'on. Motta, capo del dipartimento politico federale, il quale ha constatato che finalmente il problema è stato affrontato in pieno ed ora si impone come un'idea da cui altre verità scaturiranno.

«Tengo all'anima italiana»

«L'assimilazione non è una cosa dolorosa, ma utile e benefica», ha soggiunto l'eminente uomo di Stato, continuando col ripetere solennemente che sopra ogni altra cosa egli tiene all'anima italiana, sapendo che in tal modo difende anche gli italiani della Patria svizzera che gli sono affidati. Dopo aver detto che il nome assunto dal giornale tedesco nel Canton Ticino suona male, si è compiaciuto che il Consiglio federale abbia già abolito le scuole tedesche istituite per i figli dei ferrovieri ed ha domandato ai confederati di lingua tedesca stabiliti nel Canton Ticino, una testimonianza di profondo amore alla patria, limitando alle due scuole sopravvissute a Lugano e a Muralto la funzione di preparazione alle altre scuole, ha poi riconosciuto l'opportunità di anteporre negli tessi Cantoni tedeschi e francesi l'uso e l'insegnamento dell'italiano a quello dell'inglese, e, rallegrandosi dei focolai d'italianità accesi in alcune Università, ha auspicato al loro rinvigorimento.

Guardare con gioia all'ascesa di Roma

«Se tutti i Cantoni, egli ha ancora dichiarato, dessero alla lingua italiana la parte che le spetta, il problema in discussione sarebbe in parte risolto e l'Italia vedrebbe con sommo favore come la Svizzera concreti la difesa dell' italianità. Dobbiamo persuaderci che il Popolo italiano è grandissimo. Esso ha dato, anche ultimamente, una prova di vitalità come di rado si è constatato nella storia del mondo. Il Popolo italiano ha un grandissimo destino, che i giovani vedranno nella sua realizzazione e noi dobbiamo guardare con gioia a questa ascesa e non dobbiamo nutrire alcun timore, perchè da Roma abbiamo avuto sempre dichiarazioni solenni e perchè per nessun Paese come l'Italia, la collaborazione e la indipendenza della Svizzera sono d'importanza capitale».

Un pranzo a Re Giorgio di Grecia alla Legazione d'Italia

ATENE, 15

Il Ministro d'Italia ha offerto alla Legazione un pranzo in onore di Re Giorgio, a cui hanno partecipato il Presidente del Consiglio, alte cariche di Corte e del Governo e membri del Corpo diplomatico. Al pranzo è seguito un ricevimento cui sono intervenute le maggiori personalità militari e politiche, l'alta società ateniese e le notabilità della colonia italiana con il Console e il Segretario del Fascio.

Re Giorgio ha lasciato Atene stamane per compiere un viaggio nel nord della Grecia.

Insigne ospite giapponese all'Accademia d'Italia

ROMA, 15

Il prof. Sakutaro Tochi, membro dell'Imperiale Accademia di Tokio e giurista insigne nel campo del diritto internazionale, che trovasi in questi giorni a Roma, ha visitato, stamane, la sede dell'Accademia d'Italia alla Farnesina. Egli, accompagnato da S. E. l'Ambasciatore del Giappone, è stato ricevuto dal Vicepresidente Formichi, dall'Accademico Tucci, dal Cancelliere prof. Marpicati e da altre personalità inviate.

Il nuovo Comitato direttivo dell'Ente autonomo per la «Scala»

MILANO, 15

«In applicazione del R. D. L. 3 febbraio 1936-XIV n. 438, con provvedimento in corso, il Ministro per la Stampa e Propaganda ha proceduto alla nomina del Comitato per l'Ente autonomo del teatro alla Scala di Milano, che resta così composta: Avvocato gr. uff. Guido Pasenti, Podestà di Milano, presidente; gr. uff. Jenner Mataloni, sovrintendente del teatro, nominato con decreto 20 maggio corr.; ing. cav. di gr. cr. Piero Puricelli, senatore del Regno; cav. di gr. cr. Manlio Morgani, on. avvocato gr. uff. Carlo Peverelli, in rappresentanza del Comune di Milano; dott. ing. comm. Mario Belloni, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale; on. cav. di gr. cr. Beniamino Donzelli, in rappresentanza del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa; maestro Gaspare Scuderi, rappresentante l'organizzazione sindacale dei musicisti; dott. gr. uff. Antonio Liverani, rappresentante la Federazione nazionale fascista degli industriali dello spettacolo; on. Pietro Capo Ferri, rappresentante la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dello spettacolo, cav. di gr. cr. Senator Borletti, senatore del Regno; cav. di gr. cr. Mario Crespi, senatore del Regno; cav. di gr. cr. Giovanni Treccani, sen. del Regno, per la categoria «Privati sovventori». Il collegio sindacale è così composto: comm. rag. Fortunato Michele, rag. capo della Regia Prefettura; cav. uff. rag. Guido Belotti, avv. Bruno Roghi.

Il Consiglio uscente terrà la sua ultima seduta nella prima decade di luglio per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'Anno XIV. Il nuovo Comitato si riunirà domani sera a palazzo Marino per l'approvazione del programma della stagione lirica dell'Anno XV, già predisposta dal Sovraintendente e che dovrà essere immediatamente inviato al Ministero della Stampa e Propaganda per l'approvazione

Ufficiale svizzero accusato di aver venduto segreti all'estero

BERNA, 15

Il capo della sezione delle munizioni della fabbrica d'armi di Thun era sospettato di aver venduto a un Paese straniero il segreto della fabbricazione di una sostanza chimica utilizzata per delle munizioni che lasciano una scia luminosa; sembra pure che egli si preparasse a cedere lo stesso segreto ad altri Paesi. Sospeso dalle sue funzioni e sottoposto a un'inchiesta da parte della autorità militari, egli si è ucciso. Era ritenuto uno degli ufficiali più competenti in materia chimica.

Guerriglia o brigantaggio in Palestina?

Il trasferimento degli internati da Sinai al nuovo campo di Sarafaud

GERUSALEMME, 15

Tutti i capi arabi sin qui accantonati nel campo di concentrazione istituito presso il confine egiziano, sono stati trasferiti a quello nuovissimo di Sarafaud vicino a Giaffa, il quale è immediatamente confinante con un aeroporto britannico.

Il trasferimento degli arabi dal campo di concentramento del Sinai a quello più recente di Sarafaud presso Giaffa non è avvenuto senza incidenti. I detenuti si erano rifiutati di salire sugli autobus di proprietà e guidati da ebrei, che le autorità avevano requisito fin dall'inizio dello sciopero. Essi hanno dovuto esservi posti di peso.

Il viaggio del convoglio è stato compiuto con uno spettacoloso apparato di forze come scorta. Si è appreso che ai detenuti, nonostante il rigoroso isolamento in cui sono tenuti, è pervenuto egualmente l'ordine di ricordare nell'interno del campo di concentramento il 60.o giorno dell'agitazione che scade mercoledì prossimo, con una dimostrazione per esaltare la resistenza dei correligionari.

Poichè il lancio di bombe e di ordigni terroristici nelle vicinanze della Porta di Giaffa a Gerusalemme continua a essere particolarmente intenso, le autorità militari hanno requisito varie case in quella località e vi hanno accantonato interi reparti di truppe per provvedere più adeguatamente alla protezione della popolazione del quartiere.

La guerriglia che gli arabi appresero durante la guerra mondiale dal famoso colonnello Lawrence continua ad essere la maggiore difficoltà per le truppe britanniche. Gli arabi rimangono inafferrabili, aiutati dalla natura del terreno che essi conoscono palmo a palmo. Secondo alcuni osservatori, la guerriglia compiuta in nome di principii nazionalistici avrebbe invece lo scopo pratico di saccheggiare le proprietà degli ebrei per farne bottino e la situazione sarebbe completamente sfuggita al controllo dei capi arabi.

Sono stati arrestati due israeliti trovati in possesso di opuscoli comunisti. Dalla Transgiordania sono stati espulsi gli agitatori comunisti e sono stati arrestati nove arabi, i quali avevano gettato sassi contro le truppe. A Nablus sono stati distrutti nuovamente 25 cavi telefonici. Durante le ultime 24 ore sono stati distrutti 3000 aranceti e 80 campi di meloni. Il Governo ha intimato un termine di tre giorni agli operai del porto di Giaffa per la ripresa del lavoro.

Atti vandalici sono stati commessi stanotte in parecchie località intorno a Caifa. Sono stati sparati colpi di fucile contro un posto di polizia. Gli agenti hanno risposto, ma non vi sono state vittime. Le autorità hanno ordinato ai principali negozi della città di riaprirsi.

Secondo i calcoli delle organizzazioni ebraiche, dall'inizio dello sciopero a oggi sono stati sradicati o comunque distrutti oltre 700 mila alberi, tra cui diecine e diecine di migliaia di qualità fruttifere.

Il reclutamento in Austria L'80 per cento abili

VIENNA, 15

Le Commissioni di leva hanno iniziato oggi in tutta l'Austria la loro attività. Le reclute sono dichiarate abili in ragione dell'80 per cento.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il ritorno del cap. Perusino

Ieri con il piroscafo «Carnaro» del Lloyd è ritornato a Trieste dall'Africa Orientale il nostro Segretario federale cap. Carlo Perusino, componente il Direttorio nazionale del P. N. F. Il cap. Perusino durante la sua permanenza in Africa, e nello svolgimento dei compiti affidatigli come comandante di una compagnia dell' 84.o Fanteria della «Gavinana», ha avuto modo di constatare la magnifica entusiastica partecipazione dei giuliani alle azioni vittoriose come alle più oscure fatiche. Carlo Perusino ha avuto parole di alta ammirazione per i volontari e i legionari della nostra terra che anche in Africa hanno scritto pagine fulgidissime.

Incontro al cap. Perusino si sono recati, a Venezia, la sua gentile consorte, signora Maria, e i suoi più vicini collaboratori. L'incontro del fante volontario e dei suoi camerati è stato dei più cordiali.

Assieme al cap. Perusino è tornato a Trieste anche il tenente dei Reparti eritrei dott. Mario Farnesi, capo della Segreteria della Federazione, valoroso volontario anche lui. All'arrivo a Trieste il Segretario federale è stato abbracciato dal Prefetto e festeggiato dai componenti il Direttorio federale, dal Presidente del Lloyd Ammiraglio Dentice e da un gruppo di amici. Anche il ten. Farnesi è stato cordialmente salutato da S. E. Tiengo e dai presenti.

A Carlo Perusino, che dopo aver compiuto il proprio dovere di volontario nelle file della eroica «Gavinana», torna a riprendere il suo posto di responsabilità e di comando vada il nostro più cordiale e affettuoso benvenuto.

Organizzazioni del Regime

F. G. C.

Tesseramento. *Tutti i giovani fascisti che non hanno ancora provveduto al tesseramento per l'anno XIV sono invitati a farlo entro il corrente mese presentandosi alla segreteria in piazza Verdi 1, III piano. Sono inoltre invitati a fare domanda di passaggio dai FF. GG. C. al P.N.F. tutti i giovani della classe 1912 e antecedenti che non l'avessero ancora fatto, ritirando dalla segreteria del Comando federale l'apposito modulo di passaggio.*

Sezione atletica pesante. *Tutti i Giovani Fascisti che desidererebbero far parte della Sezione di atletica pesante istituita dal Comando federale, sono invitati a presentarsi mercoledì 17 corr. alle ore 20 nella palestra del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan» (Campo S. Giacomo 5) dall'allenatore federale portando con sè la tessera dei FF. GG. C. dell'anno XIV.*

Reparto preaeronautico. *I Giovani Fascisti che desiderano appartenere al reparto preaeronautico sono invitati questa sera dalle 10.30-20.30 al Comando federale, piazza Verdi 1, III, per l'iscrizione.*

Raduno escursionistico del Dopolavoro
al Passo del Predil e sul Mangart

Il Dopolavoro provinciale organizza per i giorni 27 e 28 giugno un convegno escursionistico che avrà per mèta il Passo del Predil, il Rifugio Sillani e la cima del Mangart. Il raduno avrà anche carattere alpinistico; pertanto i gruppi che sceglieranno quale mèta la cima del Mangart, dovranno osservare tutte le cautele inerenti a tali escursioni.

I due gruppi

Gruppo A. Mezzo di trasporto: automezzo e corriera. Vi prenderanno parte quelle comitive che raggiungeranno il 28 giugno la vetta del Mangart.

Partenza da Trieste dalle 14 in poi del 27 giugno. Itinerario per l'automezzo: Vallone, Gorizia, Volzana, Caporetto, Plezzo, Bretto, Passo del Predil (sosta degli automezzi, che proseguiranno vuoti fino a Cave). Dal bivio, prima del Passo del Predil, salita al Rifugio Sillani, pernottamento, salita alla vetta del Mangart per la via normale e ritorno a Cave del Predil. A criterio dei partecipanti, il pernottamento potrà aver luogo anche nelle vicine località di Bretto o Cave; in questo caso la vetta potrà essere raggiunta ugualmente partendo dalla base molto per tempo al mattino del 28 giugno. Ogni Dopolavoro dovrà comunicare con precisione se intenderà seguire questo itinerario e notificare il nome del capo della comitiva, che dovrà essere persona esperta nelle escursioni in montagna. Non sarà permesso a persone isolate di raggiungere la vetta per vie accademiche. Consigliabili le colazioni dal sacco.

Gruppo B. Mezzo di trasporto: automezzo e corriera. Vi prenderanno parte quelle comitive che raggiungeranno il 28 giugno il Rifugio Sillani.

Punto di ritrovo al Rifugio «G. Sillani»

Partenza da Trieste (piazza Dalmazia) alle 4 precise del 28 giugno. Itinerario per l'automezzo come per il Gruppo A. L'orario di partenza dovrà essere rispettato integralmente, perchè in caso diverso la gita non potrà essere effettuata. La strada per il Rifugio Sillani al Passo del Predil dovrà essere raggiunta non più tardi delle 10.

Il punto di ritrovo e di controllo per tutti i partecipanti sarà il Rifugio Sillani, che dovrà essere raggiunto entro le 13 da tutti i due gruppi. La partenza degli automezzi da Cave del Predil dovrà avvenire entro le 16. Da Cave gli automezzi proseguiranno per Tarvisio, Valbruna, Pontebba e Chiusaforte. Alle 18.30 dovranno raggiungere Chiusaforte da dove, per la strada Pontebbana arriveranno a Tricesimo. Alle 20 concentramento a Tricesimo degli automezzi, dei motociclisti e dei ciclisti. Questi ultimi gruppi avranno facoltà di scegliere un percorso differente di andata, comunicandolo al Dopolavoro provinciale e pure tenendo presente il concentramento a Tricesimo per il ritorno. Alle 20.30 arrivo e sosta a Udine fino alle 21.30.

Iscrizioni e premi

Iscrizioni al Dopolavoro provinciale entro il 25 giugno, trasmesse come di consueto su carta intestata e secondo le modalità suddette. Entro tale termine dovranno pure pervenire al Dopolavoro provinciale le richieste di passaggio con automezzo e corriera, che dovranno, naturalmente, essere ricercati dalle sezioni dipendenti.

Ogni capogruppo avrà la piena e completa responsabilità degli escursionisti che gli sono sottoposti. Egli dovrà curare l'esatta applicazione di quanto esposto nei punti precedenti. L'assicurazione sarà fatta cumulativamente dal Dopolavoro provinciale.

Premi: 1) Per il Dopolavoro che parteciperà con il maggior numero di escursionisti. 2) Per il Dopolavoro che parteciperà con il maggior numero di signorine. 3) Per il Dopolavoro che dimostrerà la migliore disciplina organizzativa. 4) Per il Dopolavoro che avrà il miglior gruppo corale escursionistico. 5) Per il Dopolavoro che avrà la migliore tenuta escursionistica. 6) Per il Dopolavoro che avrà raggiunto la vetta del Mangart con il nucleo più regolato. 7) Premio speciale ai motociclisti che prenderanno parte al raduno.

Saggio ginnico dell'O. N. D.
allo Stadio del Littorio

Domenica 21, per disposizione della Direzione generale dell'O. N. D., si svolgerà allo Stadio Littorio il saggio ginnico di zona con la partecipazione di tutte le squadre ginniche che prenderanno parte al Concorso nazionale di Roma.

Gli atleti eseguiranno tutti gli esercizi finali e il canto dell'Inno a Roma e dell'Inno delle Legioni, seguendo le stesse modalità del saggio finale.

La manifestazione per la quale, data l'importanza, si prevede una eccezionale affluenza di pubblico, si svolgerà secondo il seguente programma: Ore 10.30: concentramento delle squadre di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Udine allo Stadio Littorio. Ore 11-12: prova di assieme delle squadre allo Stadio Littorio. Ore 14.30: adunata allo Stadio Littorio di tutte le squadre partecipanti alle prove. Ore 15: inizio del saggio ginnico secondo il programma ufficiale: 1) sfilata; 2) esercizi, piramidi, scale, attrezzi, corsa ostacoli, pompieristici; 3) esercizi a corpo libero; 4) ammassamento per il canto; 5) canto dell'Inno a Roma e dell'Inno delle Legioni, eseguito da tutte le squadre. L'ingresso allo Stadio è gratuito.

Le sezioni dipendenti dovranno inviare, per la manifestazione del pomeriggio, alle 14.30, gli alfieri con gagliardetto in divisa sportiva allo Stadio Littorio, i quali sfileranno davanti alle autorità.

ASTERISCHI

Ciò che rivela la sincerità di un cuore

Ciò che rivela la sincerità di un cuore è la voce. Le più modeste, le più banali parole, se pronunciate con quell'inconfondibile calore che solo un affetto schietto e vivo sa infondere, sono immensamente più efficaci di un lungo scritto inevitabilmente convenzionale. E' per questo che va diventando generale l'uso di fare auguri e felicitazioni per mezzo del telefono. Ancor più simpatico è l'augurio telefonico e più esso acquista in cordialità e distinzione, quando il festeggiato risiede in un' altra città.

Oggi è facile telefonare in qualunque parte d'Italia, con una spesa modica, ricorrendo al Telefono Interurbano. Particolarmente favorevoli alle comunicazioni private sono poi i seguenti ribassi concessi alla tariffa: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

Onorificenze

Il gr. uff. dott. ing. Adolfo Amidei, direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Trieste, con Sovrano motu proprio, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, è stato insignito della commenda nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro. All'ing. Amidei, che dirige il compartimento ferroviario della Venezia Giulia con giurisdizione sulle province di Trieste, Pola, Fiume, Gorizia e Udine, giungano i nostri migliori auguri e vivissimi rallegramenti per l'alta onorificenza.

— Il nostro concittadino prof. Antonio Tremoli, direttore didattico a Berna, capo delle O.G.I.E., membro del Direttorio del Fascio nella capitale svizzera, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia per le sue benemerenze fasciste tra gli italiani all'estero. Vivi rallegramenti.

La partenza di S. E. Cobolli Gigli

Ieri alle 17, S. E. Cobolli Gigli accompagnato dal suo segretario particolare comm. Paolillo e salutato da S. E. il Prefetto e dalle altre maggiori autorità, è ripartito per Roma.

"Edmondo De Amicis a Trieste,,

Stasera alle 20.45, nella sala del Dopolavoro ferroviario (in piazza Vittorio Veneto 3) sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura, Lodovico Croatto terrà una conferenza sul tema «Edmondo De Amicis a Trieste». Grazie a diligenti ricerche e studi, e al ritrovamento di un'interessante corrispondenza inedita fra il De Amicis e Giuseppe Caprin, l'egregio oratore potrà dire cose nuove e belle sul soggiorno dell' autore di «Cuore» a Trieste e sull'affetto che egli portò sempre alla nostra città.

Conferenza sulla poesia francescana

Oggi alle 20.30 nella sala di via del Ronco n. 4, il camerata Derio Caronti pronuncerà la conferenza su «Poesia francescana». Commenterà e dirà liriche di Carducci e di P. L. Zambrele.

La Principessa Maria di Piemonte, in una sosta del suo servizio di crocerossina a Massaua, si era trattenuta, durante una visita di quell'ospedale, presso il letto del triestino Ettore Fabro, colà degente per febbre tropicale, l'aveva confortato con premurose espressioni, e saputo che egli aveva un altro fratello, Remigio, della classe 1911, fra i combattenti della «Gavinana», avova chiesto informazioni premurose del giovane fante. Appreso questo particolare dell'Augusto interessamento, il signor Umberto Fabro, addetto al nostro Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», inviò alla Principessa devote parole di riconoscenza alle quali immediatamente, tanto S. A. R. il Principe Umberto, quanto la Principessa Maria, replicarono inviando le loro fotografie.

Riunione di artiglieri per la festa dell'Arma. Stasera gli artiglieri della sezione di Trieste si riuniranno alla Casa del Combattente per ricordare degnamente la data del 15 giugno, ricorrenza della battaglia del Piave, cui rifulse l'eroismo dell'artiglieria italiana. La riunione si terrà alle 20 alla Casa del Combattente. Sarà offerta una bicchierata d'onore. Tutti gli artiglieri sono invitati a intervenire numerosi.

Rancio del centenario dei Bersaglieri. Domani alle 20.45 nei locali del Circolo Rionale «Quis contra nos?» (San Giovanni, capolinea tram n. 7 e 9), avrà luogo il rancio bersaglieresco del centenario. Già dalle ore 19.45 i locali della «Quis» saranno a disposizione dei bersaglieri per permettere l'audizione del discorso dell'on. Melchiori e il concerto di fanfare, trasmessi per radio da Roma.

Riunione pensionati del Lloyd Triestino. La delegazione giuliana della Federazione gente del mare comunica: Tutti gli associati alla categoria «A» del Fondo pensioni degli addetti al Lloyd Triestino in liquidazione, pensionati e pensionandi, sono convocati a una breve riunione che si terrà domani alle 19 presso la Casa del Marinaio in via Montfort 3.

L'Istituto Piccole Industrie e Artigianato, d'intesa con la Segreteria dell'Artigianato, aprirà il 1.o luglio un corso di perfezionamento nel taglio dei mantelli da signora, riservato agli artigiani sarti regolarmente tesserati. L'insegnamento sarà impartito dal maestro tagliatore Giuseppe Colarich. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Istituto in via Diaz 6-II.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Dalle 17 première di «Io, lui e l'altro...», un atto brillantissimo, e film: «Non siamo più ragazzi», con Gaby Morlay.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.15: Succ.: «Varietè», con Annabella e Hans Albers. Prezzi estivi: Platea L. 2; Galleria L. 4.

Excelsior. 17: «Principessa Nadia» con Claudette Colbert e Fredrich March. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 16: «Corazzata Congress», film grandioso, dramma fortissimo. Prezzi estivi: Lire 1, 2, 3. Imm.: «Bacio a fior d'acqua», brillantissimo.

Fenice. 17: Successo della Comp. «Donne viennesi». Film: «La seconda aurora», con Douglas Fairbanks jr.

Italia. 16: «Fuggiasca», romanzo di un grande amore con Silvia Sidney.

Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Io, lui e l'altro...», 1 atto brillante. Film: «Non siamo più ragazzi», con Gaby Morlay.

Impero. 16: «Mariti in pericolo», con Kay Francis e George Brent. A richiesta: «Da Dessiè ad Addis Abeba».

Reale. 16: «Musica nell'aria», con G. Swanson. Un dolce idillio d'amore.

Garibaldi. 16: «Barcarola», con Gustav Fröhlich. Segue: «La colonna Starace a Gondar e al Lago Tana». L. 1.

Novo Cine. 16: «Mazurka tragica», un colosso di Willy Forst. L. 1.

Massimo. 15.30: «Il richiamo della foresta» c. Clark Gable. Bellissimo. L. 1.

Moderno. 17.30: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore. In chiusa: «Verso il West», con Shirley Temple. Topolino.

Armonia. 15.30: «Trovai una donna», con L. Velez. Varietà: «Carneval de trapoleri».

Odeon. 16: «Saluti e baci», con Franziska Gaal e Paul Hörbiger. Topolino.

Savoia. 16: «L'agente N. 13», con Marion Davies e Gary Cooper.

Adua. 16: «La casa dei Rothschild», con George Arlis, B. Karloff e Loretta Young. Prezzi estivi.

Azzurro. 16: «Una notte al Libano», con Myrna Loy e R. Novarro. II 0.80.

Vittoria (all'aperto). Diurna 16, serale 20.30: «Il conte di Montecristo», con Robert Donat, Elissa Landi. Ultimo giorno.

Argentina. «Dopo quella notte», con Gilbert Roland, nonchè: «L'invincibile dell'Utah». Ultimo giorno.

Popolo. 17: «Inferno verde», con Charles Laughton. Debutto della «Troupe 900», con Aura Grisi e Cilio Rovida.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon. Domani festa delle ciliegie.

Giugno Triestino

Al Castello

Anche nella giornata di ieri il Castello fu frequentato da numerosi visitatori. Oggi sarà osservato l'orario normale: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alla mezzanotte. Anche la Bottega del vino rimarrà aperta, (per l'assaggio vini, a prezzo modico) fino alle 24. Una distinta orchestrina darà, dalle 21 alla mezzanotte, un concerto con variato programma, sulla terrazza del Bastione rotondo.

La Mostra del fanciullo nell'arte

Anche nelle giornate di domenica e di lunedì largo è stato il concorso di pubblico alla Mostra, la quale continua ad essere aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Domani uscirà l'annunciato catalogo che sarà arricchito di 12 illustrazioni. L'ingresso alla Mostra è di lire 2.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 e 15 giugno 1936-XIV

Nati vivi	16
maschi 8, femmine 8.	
Nati morti	—
morti	18
Matrimoni	—

S. E. Tresic Pavicic
e le necessità imperiali dell'Italia

Vivissimo interesse ha destato iersera la conferenza sulle necessità imperiali dell'Italia, la cui lettura è stata affidata da S. E. Ante Tresic Pavicic al prof. Umberto Urbani, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura. Di questo studio acutissimo e obiettivo, dovuto alla mente dell'illustre storico e uomo politico jugoslavo, amico dell'Italia in ogni tempo, daremo un ampio riassunto nell'odierno *Piccolo della Sera.*

La morte del ten. pilota Vardabasso

Con senso di profondo cordoglio è stata appresa ieri dalla cittadinanza la luttuosa notizia della morte del tenente aviatore pilota Silvano Vardabasso, perito tragicamente nel cielo di Cagliari per un fatale accidente di volo.

Il tenente Vardabasso, che aveva 24 anni, era entrato due anni fa nell'Accademia aeronautica di Caserta, dopo aver compiuto gli studi presso il locale Istituto nautico.

In infinite prove il valoroso giovane aveva avuto modo di emergere per le sue magnifiche qualità di coraggio, di perizia e di carattere, meritandosi la stima e l'affetto dei superiori e dei camerati. Ai congiunti che ne piangono oggi la fiera giovinezza spezzata da sì tragico destino, porgiamo le nostre profonde condoglianze.

I funerali del valoroso ufficiale avranno luogo stamane alle 10, partendo dalla Stazione Centrale. Alla salma saranno rese solenni onoranze funebri con la partecipazione di reparti armati.

Avvenimenti della vita teatrale

Vibrante successo del Concerto sinfonico diretto da Molinari

Molto attesa era questa serata, che ieri, al Politeama Rossetti, aprì il ciclo di esecuzioni orchestrali indette dall'Ente per i concerti sinfonici in occasione del Giugno Triestino. Com'era prevedibile, il pubblico vi intervenne in alto numero; affollatissimi erano la galleria e il loggione, e molto pubblico occupò pure la platea e il palchetti, ancorchè qui vi fosse ancora posto per parecchie centinaia di uditori. Le manifestazioni artistiche del Giugno Triestino, essendo istituite e immaginate per soddisfare al gusto d'una collettività più vasta di quella che solitamente s'interessa alla musica, avrebbero forse l'adeguato concorso di pubblico fuori del teatro, in un vasto piazzale, come infatti era stato divisato dai promotori di questa bellissima serie di concerti intonati a un criterio artisticamente nobilissimo e al tempo stesso popolare. E in questo senso è davvero un peccato che il progetto dei concerti al Castello sia stato messo da parte. Cionondimeno, il concerto di ieri sera si svolse in un'atmosfera festosa, ed ebbe quel crescendo di appassionati consensi che contrassegna il successo pieno e luminoso.

Bernardino Molinari, che fu più volte a capo della nostra orchestra, ha diretto ieri sera un programma vasto, balzante rapido di stile in stile, contenente, all'infuori della Settima beethoveniana solo opere d'autori italiani. Non poteva restarvi assente il nome di Ottorino Respighi, la cui esecuzione dei «Pini di Roma» è stata intesa dall'uditorio come la più degna espressione celebrativa al maggior sinfonista italiano del Novecento. Giacchè il poema sinfonico, più che ogni altra forma, è capace di offrirci la misura di valutazione dell'arte respighiana. Nella coloritissima serie dei poemi celebranti la bellezza dell'Urbe, i «Pini» si staccano con la loro sagoma possente, creano un panorama ampio, vario, in cui il passato e il presente si fondono in un respiro che alle volte ha la freschezza e la forza dell'epopea. Se il primo episodio «I pini di Villa Borghese» può ancora dirsi non del tutto affrancato da qualche procedimento strawinskiano, le pagine che seguono recano distinta la voce di un artista nato e ispirato sotto il cielo d'Italia. Religiosità gregoriana intesa con sensitivo modernismo è nel secondo episodio, la cui diatonicità ci offre uno dei caratteristici momenti dell'arte respighiana. Di fronte a queste pagine, che sembrano risuscitare il martirio e la gloria di cui le catacombe furono testimoni, il terzo quadro ha la vaporosità d'un intermezzo solcato dalle più tenere mezzeluci che un maestro della partitura abbia saputo immaginare. Ecco Respighi interamente posseduto dall'ispirazione coloristica, che gli nasce in primissimo stato dalla sua sensibilità d'armonista, e che la sua raffinatissima arte di strumentatore — un aspetto dell'ispirazione pur esso — soccorre con un'inesausta alternativa di mescolanze strumentali, procedente snella, sovvertendo ogni distribuzione formalistica, aprendo nuovi orizzonti alla pittura strumentale.

Ed ancora un contrasto animato fra il terzo e l'ultimo episodio, «I pini della Via Appia», ritmante i passi ai legionari, con il suo crescendo di ottoni sopra la formidabile scansione ritmica dei bassi, ebbro di forza, ma pieno di maestà nel suo incedere vittorioso. Questa musica, ricca di potenza comunicativa e oggi più che mai efficace per lo slancio preveggente che par averla dettata, destò nell'uditorio un profondo entusiasmo. Il maestro Molinari diresse la partitura ricavandone tutta la sua bellezza, e ne fece un'interpretazione di acceso colore e irresistibile potere dinamico.

L'inclusione nel concerto del poema sinfonico «Sardegna», del giovane maestro Ennio Porrino, fu accolta con piena approvazione. La partitura, applaudita ultimamente a Roma e in altre città, e trasmessa anche più volte per radio, ha il pregio tutto italiano della plasticità e della concisione. Tre brevi quadri, con qualche tocco folcloristico, evocano felicemente l'anima del paesaggio e della sua gente. Lo sfondo cupo, non privo di religiosità, è a tratti vinto da una larga e colorita commozione, espressa in un canto in cui rivive l'anima antica, forte e schietta di Sardegna. Ottima n'è l'istrumentazione, sinceramente varia l'espressione armonica, che passa dalla semplice costruzione tonale a costruzioni più complesse; e soprattutto è bella l'ideazione del lavoro, con il progressivo rischiararsi dell'atmosfera poetica, che all'ultimo episodio lascia prevalere la voce ristoratrice della natura su quella affannata degli uomini. Anche questa musica ebbe un'esecuzione magnifica per robustezza e vivacità di tavolozza.

Tutti gli altri lavori erano già ben noti ai frequentatori dei concerti. L'insigne maestro Molinari trasfuse in ogni partitura la sua sensibilità infocata, e vi ottenne plasticità di rilievi, animata movenza, effetti strumentali di grande efficacia, che la sua perizia ha saputo cogliere e tradurre pienamente. Furono quindi applauditi con vivissime approvazioni il Concerto in la minore del Vivaldi, l'ottavo della raccolta intitolata l'«Estro Armonico», dal Molinari trascritto e presentato con il suo finale originario, la Settima Sinfonia di Beethoven e, in chiusa, la sinfonia verdiana dei «Vespri siciliani», che provocò nel teatro una impetuosa dimostrazione di simpatia al maestro Molinari e fittissimi battimani alla nostra Orchestra.

V. L.

Il secondo concerto sinfonico
con Gino Marinuzzi

Non è spenta ancora l'eco del vivissimo successo riportato iersera dal primo grande Concerto sinfonico del Giugno Triestino sotto la direzione di Bernardino Molinari, che già si annuncia una seconda magnifica serata per venerdì 19 corr.: il Concerto sinfonico, che sarà diretto da un altro grande artista particolarmente caro ai triestini: Gino Marinuzzi.

L'illustre maestro, che ormai dedica tanta parte della sua nobile attività alla Scala e che già da parecchi anni manca dalla nostra città, è giunto iersera fra noi e fin da stamane inizierà la preparazione del concerto di venerdì. Per il quale si preannuncia un interesse vivissimo, determinato, oltre che dalla fulgida fama del maestro concertatore, anche dall'avvincente programma, che comprende varie interessantissime novità.

Dopo la mirabile Sinfonia in do maggiore (Jupiter) di Mozart, udremo infatti tre squarci sinfonici di assoluta novità per Trieste: il poema sinfonico «Catalogna» di Albeniz, la nuovissima «Canzone» del nostro Cesare Nordio e dello stesso Marinuzzi «Preludio e preghiera» con voce di soprano; solista: Tina Santeri.

Chiuderà il programma uno dei più famosi poemi sinfonici di Riccardo Strauss, che, per essere stato eseguito nella città nostra una sola volta molti anni prima della guerra, costituisce senz'altro per la maggior parte del pubblico un'attraentissima novità: il poderoso «Così parlò Zaratustra», ispirato da Nietzsche: capolavoro sinfonico del grande compositore tedesco, che richiede oltre cento esecutori in orchestra e del quale Gino Marinuzzi offre un'interpretazione superba. Per questo grande avvenimento d'arte s'inizia oggi alla Biglietteria centrale in piazza della Borsa 8 la vendita dei posti a sedere.

"Donne viennesi,, alla Fenice

Con vivo successo ha ieri debuttato alla Fenice il fantasioso spettacolo «Donne Viennesi» presentato dalla elegante e graziosa Ilse Maria Endo, prima ballerina classica assoluta del Teatro Ronacher di Vienna. Sulle scene del popolare teatro di via Battisti ha fatto ritorno, festeggiatissima, la diva triestina Luisa Ermonte, che da lungo tempo mancava dalla nostra città e che è stata ritrovata piena di brio e di efficace prestanza in tutte le sue creazioni. Il successo della serata è stato diviso anche dall'originale numero giapponese Lien Jong e da Anny Svitak, Liliane Graf, Duo Lia Hortense, Antonio Valeriotti, Cici Vasapollo, Isa Doris e dal Balletto Endo. Lo originale divertente spettacolo oggi si replica.

L'odierna serata di danze
in Sala Massima

Come annunciato, questa sera alle 20.30 le allieve della prof. Lisa Walther si ripresenteranno al pubblico di sala massima in una serata di beneficenza organizzata dal Comitato Rionale dell'Opera Balilla di Roiano. Le ottime esecutrici eseguiranno completamente il programma di danze e di ginnastica ritmica svolto con il più vivo successo alla presenza del folto pubblico accorso ad ammirarle nella serata della scorsa settimana.

Il complesso che la prof. Walther presenta ha rivelato, senza distinzione di età, qualità artistiche non comuni; le allieve, dotate di grazia e di perfetta disciplina scenica, dimostrano in ogni particolare di possedere quella squisita sensibilità artistica che è qualità spiccata della valente insegnante.

I posti ancora disponibili sono in vendita alla Biglietteria centrale; i rimanenti potranno venire acquistati prima della rappresentazione alla casa della sala massima.

Recita al Pubblico Impiego. Dinanzi a un pubblico numerosissimo sabato scorso la filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego ha dato una perfetta esecuzione della popolare commedia di Aldo De Benedetti «Non ti conosco più». Il valore del complesso diretto dal dott. Bruno Alberti è ben noto e ha avuto campo di affermarsi in numerose occasioni, ma mai come in questo lavoro abbiamo avuto modo di constatare la sua eccellenza anche nel genere comico. Affiatamento perfetto, spontaneità e sobrietà di toni e una comicità ottenuta con una semplicità di mezzi veramente artistica. Gemma Marsilli fu una «moglie» deliziosa, ricca di brio, efficacissima specialmente nella scena finale del secondo atto; Annita Dell'Agnolo, che migliora di recita in recita, rese con naturalezza ed efficacia la parte della «zia». Riuscitissima la macchietta della signorina Gortan. Disinvolta e birichina Clelia Cebular e ottima Stella Cova. Accanto all'Alberti, che recitò con la consueta valentia, ottimo Nino Taffara nella parte del marito, parte che si adattava moltissimo al suo temperamento comico, e buonissimo il Di Chiara, altro elemento in forte progresso.

Il grave infortunio di un carrettiere

Un grave infortunio è toccato, ieri sera, al contadino Giovanni Razzi, di 54 anni, abitante a Matteria, il quale, finito sotto alle ruote del proprio carro in seguito ad un brusco sobbalzo del veicolo, ha avuto fratturato il braccio sinistro e lesa la colonna vertebrale. Raccolto da un'automobile privata, il pover uomo, che stava facendo ritorno a Matteria, è stato trasportato al nostro ospedale Regina Elena ove è stato accolto con prognosi favorevole ma riservata. La disgrazia è avvenuta sulla strada di Matteria.

La caduta di un motociclista

Ieri sera, percorrendo in motocicletta il viale di S. Andrea, proveniente dal Cantiere S. Marco, il trentenne Celso Manzini, abitante in via Orlandini 28, cadde nei pressi del ponte che passa sopra i binari della ferrovia, producendosi delle lesioni al gomito sinistro ed agli arti inferiori. All'ospedale Regina Elena, ove fu inviato con l'autolettiga della Guardia medica, gli fu riscontrata anche la sospetta frattura del malleolo sinistro, sicchè fu accolto in osservazione nel reparto chirurgico di turno del pio luogo.

Un capitombolo nella stiva. Il marittimo Gregorio Novak, di 52 anni, abitante in via G. Caprin 4, scendendo, ieri sera, in una delle stive del piroscafo «Galileo», ruzzolò sui gradini di una scala e cadde da alcuni metri d'altezza, producendosi delle forti contusioni all'occipite ed alla schiena. Le prime gli furono prestate sul posto sanitario della Guardia medica, la cui autolettiga fu inviata l'ospedale Regina Elena. I lo giudicarono guaribile in o cinque settimane.

La riapertura del Teatro del Giardino pubblico. La gnia Girola-Sonni inaugure bato prossimo, come è già annunciato, la stagione es Teatro del Giardino pubbli l'applaudita commedia di «Don Bonaparte». Il cartell teatro promette oltre a un repertorio di commedie anch brillante serie di operette viste, che verranno rappr da apprezzate compagnie Con il «Don Bonaparte» s' dunque sabato la certamente nata stagione artistica del estivo la cui direzione è sta data quest'anno all'attore Verdani.

I Fanti in congedo alle tiro. I Fanti in congedo, i fucilieri dell'Esercito, parte no alle gare provinciali del giorno 21 giugno.

I Fanti in congedo che no sero ricevuto analogo invito derassero prender parte sono pregati di iscriversi vamente stasera e domani, alle 21, in sede sociale.

L'Alpina sul Colle Capito Castello. Domani tutti i l'Alpina sono invitati a un' ne archeologica sul Colle C con visita del Castello di S. Sarà guida l'illustre consoc Piero Sticotti; ritrovo alle presso l'Ara della III Armata.

[A]NTIZIARIO SPORTIVO

...a-Ungheria a Trieste
...incontro femminile di tennis

ROMA, 15

...e informammo, nella seconda ...timana di luglio avrà luogo a ... un incontro internaziona... tennis fra le rappresentative ...nili d'Italia e d'Ungheria. ...puteranno quattro singolari ... doppi. E' in corso d'orga...ione inoltre un incontro in...zionale maschile Italia-Un... per l'ultima settimana di ...o.

...aste triestine a Milano
la selezione preolimpionica

ROMA, 15

R. Federazione Ginnastica ...na dispone che le seguenti ...ste sono ammesse alla secon... ...ezione per la scelta definiti... ...lle candidate all'allenamen... ...legiale: Veronese Claudia di ...e, Toso Carmela di Trieste, ...to Pina di Trieste, Cividi...da di Trieste, Toso Silva di ...e. La selezione avrà luogo a ... il giorno 21 corrente, alle ...resso la Società Ginnastica ... e Coraggio.

...pionati di nuoto e tuffi
...a Società Triestina di Nuoto

...rcoledì alle 21, nella piscina ...agno Ausonia, si terranno i ...ionati sociali della Società ...tina di Nuoto. In questa pri... manifestazione notturna, ve... scendere in acqua quasi tut... atleti della società concitta... che daranno animo a delle ... combattute ed interessanti. ...to ai nomi di atleti già co...uti, molti dei quali hanno di... molte volte in campo inter...nale i colori nazionali, vedre...li sconosciuti, alcuni dei qua...rò promettono molto bene ed ...nno senz'altro ad aumenta... lotto dei nazionali, che ve... la casacca della S. T. N. ...e ondine, la Foscati e la Lo... numeri uno della nazionale ...na, si daranno accanita bat... sui cento metri stile libe... ...l pronostico riesce difficile, ...è ambedue di eguale valore ed ...te. Fra gli uomini, Bertet... Perentin, nelle loro speciali...daranno una bella dimostra... di stile, essendo superiori a... ...tri.

...o il programma completo ... bella manifestazione: 100 m. ... per seniores e juniores; 100 ...na per seniores e juniores; ...metri stile libero per seniores ...iores; 200 m. stile libero per ...res e juniores; 100 m. stile li... per ondine; 50 m. dorso per ...e; 50 m. stile libero per al... 100 m. stile libero per al... 200 m. stile libero per al... 50 m. dorso per allievi; 100 ...ana per allievi; 50 m. s. l. ...llievi; 100 m. rana donne. ...zione tuffi.

BORSE DI TRIESTE

giugno	10	15	giugno	10	15
R. 3½%	77.25	77.50	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	77.15	77.40	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.70	88.—	Libera	40.—	40.—
B.T. 1940	99.85	99.85	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.85	99.85	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	89.—	89.—	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.60	94.60	Merid.	688.—	692.—
I. R. I.	459.—	459.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	463.—	463.50	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	303.—	Tripco.	97.—	96.50
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	439.—	435.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	421.—	421.—	Cant. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3955.-	3955.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	492.50	492.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.-	1880.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1860.-	1860.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.-	1740.-	Terni	216.50	218.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 64; New York 12.72; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 859.10; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.01, Germania 512.82.

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; mn. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Carignano» a Genova; «Carnaro» a Trieste; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; mn. «Cilicia» a Trieste; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» arrivato il 16 corr. a Singapore; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Fusijama» partita il 13 corr. da Port Said per Genova; pir. «Galilea» a Trieste; «Marco Polo» in linea Gran Espresso Italia-Egitto; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 5 corr. da Hongkong per Sciangai; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Merano» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Moncalieri» partito il 10 corr. da Colombo per Massua; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» arrivata il 16 corr. a Yokohama; pir. «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; m.n. «Victoria» partita il 16 corr. da Port Said per Napoli; «Tergestea» partita il 13 corr. da Massaua per Karachi; «Hilda» arrivata il 15 corr. a Bombay; «Col di Lana» in linea commerciale Adriatico-India-Estremo Oriente; pir. «Absirtea» a Genova; «Morea» a Trieste; «Città di Bergamo» in linea Adriatico-Soria B; «S. Antioco» a Sussak.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Monfalcone; «Vulcania» partita il 12 corr. da Ponta Delgada per Trieste; «Neptunia» arrivata l'11 corr. a Trieste; «Oceania» partita il 12 corr. da Buenos Aires per Montevideo; pir. «Burma» partito il 6 corr. da Gibilterra per Cearà; «Eugenio C.» arrivato il 1.o corr. a Belem; «Alberta» arrivato l'11 corr. a Freeport; «Clara» partito il 4 corr. da Charleston per Genova; p.c. «Dora C.» a Brindisi; m.n. «Giulia» partita il 3 corr. da Algeri per New York; «Hoegh Transporter» arrivata il 12 corr. a Genova; pir. «Ida» partito il 5 corr. da Trieste per New York e Golfo del Messico; «Laura C.» arrivato il 7 corr. a Venezia; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» partita il 12 corr. da Boston per Baltimore; pir. «Beatrice C.» partito l'11 corr. da Gibilterra per Genova; m.n. «Indien» arrivata il 6 corr. a Buenos Aires; pir. «Teresa» a Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Piave» partito l'11 corr. da Dakar per Las Palmas; «Timavo» arrivato il 13 corr. a Beira da Mombasa; «Rosandra» partito il 12 corr. da Aden per Mogadiscio; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 13 corr. a Trieste; m.n. «Aussa» arrivata l'11 corr. a Massaua da Bender Cassim; pir. «Brenta» a Mogadiscio dal 12 marzo; «Livenza» a Mogadiscio dal 30 aprile; «Rina Corrado» a Massaua dal 17 u. s.; «Carso» arrivato il 6 corr. a Mogadiscio da Dante; «Laguna» partito il 13 corr. da Trieste per Messina; m.n. «Leme» arrivata il 12 corr. a Pola; pir. «Perla» partito il 13 corr. da Spalato per Genova; «Sabbia» arrivato il 12 corr. a Massaua da Aden; «Sistiana» arrivato il 13 corr. a Mombasa da Zanzibar; «Maiella» partito il 13 corr. da Walvis Bay per Cape Town; «Anfora» partito il 6 corr. da Dakar per Gibilterra; «Carnia» partito il 12 corr. da East London per Port Elizabeth; «Cherca» partito il 6 corr. da Cape Town per Durban; «Isonzo» partito il 12 corr. da Cotonou per Lagos; «Savoia» partirà il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Tagliamento» partito il 12 corr. da Cotonou per Accra; m.n. «Cellina» partita il 12 corr. da Acajutla per Los Angeles; «Fella» arrivata l'11 corr. a Spalato da Venezia; «Feltre» arrivata il 12 corr. a Marsiglia da Las Palmas; «Rialto» partita l'8 corr. da Los Angeles per S. José; pir. «Arsa» arrivato il 5 corr. a Tampico da Veracruz; «Istria» passato il 13 corr. Gibilterra per Tarragona; «Recca» partito il 9 corr. da Cadice per S. Juan de Port.; m.n. «Marin Sanudo» partita l'8 corr. da Filadelfia per New York; pir. «I...co» partito il 9 corr. da Genova per Livorno; «California», «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» arrivato il 15 corr. a Palermo; «Etruria» arrivato il 15 corr. a Tarragona; «Fanny Brunner» arrivato il 15 corr. a Orano; «Alicantino» arrivato il 15 corr. a Napoli; «Silvia Tripcovich» a Trieste; «Algerino» partito il 13 corr. da Palermo per Trieste; «Tunisino» partito il 14 corr. da Malta per Tripoli; «Marocchino» partito il 13 corr. da Catania per Trieste; «Sivigliano» partito il 13 corr. da Casablanca per Alicante; «Guido Brunner» arrivato il 15 corr. a Malaga; «Le Tre Marie» partito il 15 corr. da Genova; «Saraceno» partito il 13 corr. da Venezia per Catania; «Andalusia» arrivato il 10 corr a Lugh; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» partita da Valencia per Marsiglia; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» a Napoli; «Puccini» partita da Catania per Bari; «Rossini» a Catania; «Verdi» carica a Livorno; pir. «Albachiara» a Fiume; «Libano» a Civitavecchia; «Seb. Bianchi» carica a Reggio Calabria; «Tiziano» carica a Licata; «Carmen» carica a Genova; «Dielpi» partito da Venezia per Monopoli; «Galiola» partito l'11 corr. da Livorno per Porto Santa Venere; «Ariosto» partito da Bari per la Sicilia; «Foscolo» partito il 10 corr. da Anversa per Bari; «Leopardi» carica a Trieste; «Manzoni» carica a Rotterdam; «Pascoli» carica a Sussak; «Ugo Bassi» arrivato a Londra; «Alfredo Oriani» carica a Rotterdam; «Boccaccio» carica in Sicilia; «Carducci» carica a Genova; «Petrarca» partito il 4 corr. da Palermo per Amburgo.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 13 corr. da Sussak per Spalato; «Monte Piana» partita il 5 corr. da Massaua per Manilla.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» passato il 10 corr. Perim diretto a Suez; «Tergestea» arrivata il 7 corr. a Massaua; pir. «S. Antioco» arrivato il 12 corr. a Spalato.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirico, Aureo, Aureliano, Giulietta, Giustina.

NASCITE (14 e 15 giugno 1936-XIV): Re Silvana; Suraci Nivia; Palombieri Pasquale; Postir Sergio; Croci Sergio; Dibenedetto Romano; Benco Anna; Micalizzi Antonietta; Specchio Maria Antonietta; Angeli Renato; Callea Giuseppe; Furlan Sergio; Giraldi Luciana; Craasi Mario; Leconte Maria Luisa; Di Lenardo Luigia.

DECESSI: Terpin Emilio, a. 51; Stefilongo in Monticelli Maria, a. 38; Giamba Carmine, a. 4; Ferluga Giusto, a. 50; Redlich Ignazio, a. 80; Publiani Licia, g. 9; Kerpan ved. Hussu Teresa, a. 75; Battistella Giovanni, a. 63; Wranitzky Carlo, a. 72; de Meo in Licitra Grazia, a. 47; Zivec Michele, a. 74; Babuder Francesco, a. 76; D'Udine Antonio, a. 61; Cristoforo Carmen, a. 16; Rizzo Boz in Farnezzo Luigia, a. 65; Peschetz Anna, a. 71; Salmi Eleonora, a. 16; Lubiana Ettore, a. 40.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative. Domani seduta capigruppo. Domenica 28 partecipazione raduno Mangart e rifugio «Sillani».

Poligrafico. Sabato eccezionale spettacolo Schaffer di illusionismo e trasmissione del pensiero.

«Crda» - Sezione banda al completo oggi alle 20.30.

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19.30 commissione escursioni. Domani alle 20.30 ritrovo sul piazzale di San Giusto per visita al Castello.

Sagra di San Luigi. Il Dopolavoro Lucchini organizza per i giorni 21 e 22 corr. la tradizionale sagra di San Luigi che si terrà nel bosco omonimo. Scelta banda, giochi ecc. ecc.; saranno presentati i costumi della vecchia Trieste.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 16 giugno 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra diretta dal m.o U. Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Recitazione. — 17.15: Orchestra Cetra: Musica da ballo. — 17.55: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 19: Musica varia. — 20.35: Cenni sulle opere di G. Donizetti. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **Serata donizettiana** direttore e concertatore d'orchestra: m.o Ugo Tansini. Indi: Musica da ballo dall'Odeon di Milano - Orchestra Minari.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA domestica 22-enne pratica tutti lavori di casa, offresi prontamente. Via Udine 13. 40046 A

DONNA onesta offresi prestaservizi o stabile. Ponterosso 3, portiere. 71019 A

DONNA giovane offresi quale prestaservizi ore combinarsi. Indirizzo Piccolo. 71022 A

DONNA tutto fare, cucinare, buoni attestati, offresi piccola famiglia. Via Solitario 21, Giordani. 40087 A

DONNA fiducia brava offresi stabile o tutto giorno. Cavana 14 porta 15. 71065 A

NON giovane, ottima persona, praticissima cameriera, governo casa, desiderosa occuparsi ovunque purchè posto buono, presso 1-2 persone o piccola famiglia. Informazioni o scrivere: Lujkica, Gretta di sotto 4, presso portinaia, Trieste. 70779 A

PRESTASERVIZI friulana offresi. Via Ginnastica 22-I, interno. 40004 A

PRESTASERVIZI tutto fare, lavare stirare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 19523 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi mattina. Via S. Maurizio 9-1, sinistra. 71067 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi anche stabile. Via Ginnastica 14-III. 400052 A

RAGAZZA sana, capace utto fare, anche cucinare, offresi. Via Milano 11. 40036 A

RAGAZZA 18-enne tutto fare, paziente bambini, offresi. Via Commerciale 13, pianoterra. 71046 A

RAGAZZA sana, forte, affettuosa, offresi posto stabile. Vasari 6, interno. 71017 A

RAGAZZA friulana occuperebbesi presso famiglia distinta. Via Conti 38, latteria. 40054 A

RAGAZZA forte, pratica tutti i lavori, offresi. Via S. Sebastiano 2. 71030 A

RAGAZZA media età cerca camerino, offresi. Ireneo Croce 4 portiere. 71073 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi distinta famiglia. Valdirivo 13, portiere. 71071 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno, pratica tutto fare. Via Enrico Toti 13. 19502 A

RAGAZZA offresi per cucina. Via Madonna del Mare 4-I. 19493 A

RAGAZZE giovani di Caporetto, bravissime, ottimi attestati, offronsi. XX Settembre 12. 39998 A

RAGAZZE friulane, due, 16-enni, offronsi. Solitario 17-I. 71043 A

SIGNORINA offresi come governo casa presso persona sola. Indirizzo via Navali 1, calzolaio. 71081 A

SIGNORINA offresi presso persona sola. Indirizzo via Donato Bramante 8, pianoterra. 71080 A

40-ENNE lunghi attestati offresi piccola famiglia, miti pretese. Via Battisti 13-I. 40032 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA, domestica, ragazzetta, prestaservizi cercansi. Cavana 13, terzo. Stefanelli. 19524 B

A. A. BAMBINAIA, cameriera per Torino, domestiche Trieste, Roma, Zara, Napoli, Sicilia; cuoche, governanti cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 40065 B

A. A. CERCANSI prontamente domestiche, cameriere per fuori Trieste, Zara, Napoli, Bari; altre per Trieste. Ginnastica 15-I. 71050 B

A. RAGAZZA sana, robusta, tuttofare, attestati lungo servizio, cercasi prontamente. Annunziata 1-II, porta 7. 40035 B

DOMESTICA cercasi, buoni attestati. Viale XX Settembre 57-I, sinistra. 71059 B

DONNA anziana, paziente bambini, attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi 13-16, viale Regina Elena 37, sesto. 71021 B

DONNA lavapiatti cerco subito cucina famigliare. Via del Solitario 17. 40083 B

FRIULANA forte, capace, buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 19514 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 19505 B

RAGAZZA sappia ben cucinare, lunghi attestati, cercasi. Crispi 39, negozio mobili. 40025 B

RAGAZZA presenza, civile, abile cucina e tutti lavori, cercasi per piccolo quartiere persona sola. Offerte Cassetta 19488 B, Unione Pubblicità.

RAGAZZA pratica per negozio frutta cerco. Scorcola 3. 71061 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Timeus 16 porta 10. 19517 B

RAGAZZA sappia tutto fare cercasi. Via Crispi 8 porta 6. 19503 B

SIGNORINA giovane bella presenza, quale cameriera, pratica governo casa, cerca prontamente persona sola. Offerte Cassetta 815 B, Unione Pubblicità. 815 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola solfeggio (Istituto Magistrale). 8125 C

AUTISTA serio, onesto, forte cauzione, splendidi certificati, offresi. Indirizzo Piccolo. 70873 C

CONTABILE serio, lunga pratica ufficio, corrispondente italiano tedesco francese, stenodattilografo, ottime referenze, occuperebbesi anche fuori Trieste. Cassetta 19485 C, Unione Pubblicità. 19485 C

CORRISPONDENTE tedesco anche mezza giornata offresi. Cassetta 19460 C, Unione Pubblicità. 19460 C

ESPERTO im-esportazione, corrispondenza italiana, tedesca, inglese, francese, pensionato, offresi. Referenze. Miti pretese. Cassetta 19462 C, Unione Pubblicità. 19462 C

50-ENNE con cauzione, conoscenza italiano-tedesco, bella calligrafia, offresi miti pretese. Offerte Cassetta 19487 C, Unione Pubblicità. 19487 C

SIGNORA giovane, bella presenza, offresi persona sola governo casa, oppure vicemadre, anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 19484 C, Unione Pubblicità. 19484 C

SIGNORA indipendente offresi direttrice casa presso persona sola oppure assistenza malati. Cassetta 19490 C, Unione Pubblicità. 19490 C

SIGNORINA 20-enne fine educata cerca qualsiasi occupazione purchè immediata. Raccolin, Monticello 1. 71063 C

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, aiuto contabile, pratica ufficio, offresi a ditta seria. Cassetta 19483 C, Unione Pubblicità. 19483 C

VENEZIANA, media età, buona nascita, elevati sentimenti, bisognosa occuparsi, offresi governo compagnia persona sola, preferibilmente ambiente modesto, ovunque. Morbiatto, via Alzaia 21, Treviso. 19173 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110, rivoltature, riparazioni a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19497 CC

MODISTA confeziona eleganti modelli, rimoderna L. 5. Corso Garibaldi 19-I. 19538 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 19509 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 40088 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 19494 CC

SARTA capacissima, massima puntualità, vestiti 18, tailleurs 25, mantelli 30. Rossetti 5, porta 11. 71069 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I. 19510 CC

SARTA assume lavoro casa e fuori. Stuparich 15, pianoterra, sinistra. 71025 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. GOVERNANTE casa giovane per casa signorile triestina cercansi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 40066 D

APPRENDISTA falegname cercasi. XX Settembre 100, Mobilificio. 19501 D

CAMICIAIA cercasi. Ornati, via Ghega 11. 71062 D

COMMISSIONATO per albergo Trieste cercasi, indispensabile conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 19466 D, Unione Pubblicità. 19466 D

CONDUTTORE cercasi, trattoria Barcola, splendido salone e terrazza. Ottimo affare. Catalano, Trattoria Vittoria, XXX Ottobre. 71053 D

GARZONA per modisteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 19536 D

GARZONA sarta donna cercasi. De Marco, Via N. Machiavelli 15. 71032 D

GARZONA negozio calzature cercasi. Via Toti 1. 40080 D

IMPIEGATO contabile rapido azienda esportatrice cercasi. Indicare pratica, età, referenze, copie certificati, pretese. Cassetta 19464 D, Unione Pubblicità. 19464 D

MEZZA lavorante sarta bianco cercasi. Giuseppe Parini 15, porta 3. 71066 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 19496 D

PARRUCCHIERA pratica ondulazioni ad acqua cercasi. Via Caprin 18, mezzanino. 71029 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cerco. Via Franca 20. 19525 D

RAGAZZETTA 14-enne, sana, volonterosa, assume per lavori interni Libreria, Battisti 10. 71011 D

RIVISTA offre combinazione guadagno, scrittori, corrispondenti. Damia, Gaudenzio Ferrari 3, Milano. 5338 D

SAPONIFICIO Messina cerca tecnico specialista saponi marmorati liquidati, profumati e grassi industriali per autoveicoli e per motori ed ingranaggi vari. Scrivere indirizzando offerta: Casella postale 303, Trieste. 39257 D

SARTA camiciaia od altro cerco per compagnia. Piccole spese. Indirizzo Piccolo. 5434 D

SIGNORINA saldacontista, referenze ineccepibili, cerca azienda industriale. Offerte dettagliate. Cassetta 19465 D, Unione Pubblicità. 19465 D

SPECIALISTA fabbricazione cassette d'imballaggio cercasi. Cassetta 19491 D, Unione Pubblicità. 19491 D

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata o vuota affittasi, pulitissima, soleggiata, a persona distinta. Salita Trenovia 4 porta 7. 40051 F

A. A. GARÇONNIERE signorile centrica affitasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 40000 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, telefono, affittasi, vitto buono abbondante, prezzo mite. Zovenzoni 5, Steindler. 19510 F

A. A. MOBILIATA bella, matrimoniale, affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 19544 F

A. CAMERA bella, soleggiata, volendo vitto. S. Nicolò 20-III. 71048 F

A. INDIPENDENTE bella, ariosa, affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 19492 F

A. MATRIMONIALE, pranzo, o cameriно, affitta persona sola. Canova 24-I, destra. 40012 F

A. STANZA ingresso libero, 1-2 letti, elegantissima. Indirizzo Piccolo. 7170 F

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze, bagno, affittasi. Piazza Borsa 3, terzo. 10063 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. S. Giacomo in Monte 22, appalto. 40003 F

CAMERA mobiliata oppure vuota, ingresso scala, telefono, bagno, affittasi. Piazza Borsa 14-I, sinistra. 40026 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto, unico subinquilino. Piccolomini 15, porta 8. 40015 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Riborgo 19-II. 40037 F

CAMERINO affitto a giovane serio. Via Foscolo 22-V. 71057 F

CAMERINO vuoto affittasi 30 mensili. Via Procureria 6 (piazza Unità). 19520 F

LETTO affittasi a ragazza seria. Via A. Caccia 15-II. 71045 F

MATRIMONIALE soleggiata, bagno, acqua corrente, telefono, affittasi distinti. XXX Ottobre 5-II. 71064 F

MOBILIATA bella, dirimpetto Stazione Centrale, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40005 F

MOBILIATA una-due persone, con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9, secondo, destra. 71015 F

MOBILIATA ariosa, affittasi persona distinta. Via Foscolo 39-IV, destra. 71037 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino, pressi stazione. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 71031 F

STANZA due letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 31, porta 25. 71055 F

STANZA affittasi con poggiuolo, ingresso libero telefono, persona distinta. XX Settembre 27-I, sinistra. 19512 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Mazzini 11-II, sinistra. 40007 F

STANZE due, anticamera grande, indipendenti, affittansi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 40013 F

STANZE 1-2 vuote, poggiuolo, termosifone, ingresso scale, affittansi prontamente. S. Francesco 16-I. 40010 F

VUOTA soleggiata, vista strada, luce, affittasi. Settefontane 4-III, destra. 19518 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 19543 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 19528 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Gatteri 12. 40001 G

ESAMI autunnali. Corsi estivi, lezioni individuali. Prenotazioni Istituto Coltura, sovvenzionato Ministero. Via Zonta 4. 40058 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANARINO fuggito paraggi Gatteri 56. Generosa mancia offre Vaghi, quarto. 40044 H

CANE fox rinvenuto sabato sera Piazza Unità. Telefonare 9605. 19482 H

CROCETTA con 3 fioretti argento dorato, smarrita. Mancia adeguata portandola al «Piccolo». 40033 H

OROLOGIO d'oro smarrito. Mancia a chi lo porta via Pacinotti 7, Zamparo. 71052 H

PACCHETTO smarrito stoffa nera, in piazza Garibaldi. Pregasi portarlo via Settefontane 8. 40031 H

PORTAFOGLIO contenente denaro documenti patente automobilistica smarrito. Pregasi restituire almeno documenti. Micheletti, via Trento 12. 71013 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, stanzetta facciata, accessori, affittansi mensili 240-280. Giustinelli 2 A. 10062 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze e giardino, accessori, mensili 280. Benedetto Marcello 4. 10060 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-6 stanze, accessori, giardino, ascensore, eventualmente termosifone, affittansi, prezzi convenienti. Giustinelli 1 A. 10061 I

A. A. ABITAZIONE semplice, centrale, 2 camere cucina. Caffè Adriatico. 71012 I

A. A. APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, accessori, giardino, affittansi via Capitolina 17. Visitare dalle 10-12. 40048 I

A. A. QUARTIERI 2-3 stanze, comodità, affittansi. Donadoni 10. 40017 I

A. APPARTAMENTO nuovo soleggiato, ogni conforto, 3 camere, ecc., affittasi. Cordaroli 22, Commerciale Roiano). 71068 I

A. QUARTIERE soleggiato spazioso, 5 stanze, bagno seminstallato, accessosi, adatto due famiglie, mensili 285, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40057 I

ABITAZIONE signorile 4 stanze, stanza bagno, stanza domestica, cucina, affittasi. Farneto 4. 70874 I

ABITAZIONI chiare, spaziose, 3 stanze, stanzetta, camerino bagno, poggiuoli, rimesso nuovo, altra eguale meno stanzetta, affittansi. Commerciale 23. 19539 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, bagni installati, camerini, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo, via Ronco 8. 39760 I

APPARTAMENTI alcuni ancora disponibili, due camere, camerino, accessori, conforto moderno, uno due camere, stabile nuovo, via Fortunio 6. 39836 I

APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, bagni installati, camerini, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo, via Ronco 6. 39759 I

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, vista mare, città, affittansi, via Ascoli 5 subito; piazza Carlo Alberto primo luglio. 70866 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, Giulia 39, affittansi. Torrebianca 14, telefono 36-04. 070950 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, vista, a prezzi convenienti affittansi. Bartoletti 4. 40008 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi, Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40040 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi Conti 30. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40042 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, termosifone, affittansi Gatteri 46. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40041 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, terrazza, disponibili, prezzo conveniente. S. Francesco 23. 40056 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, stanza uso ufficio, affittansi. Milano 15, primo. 71035 I

APPARTAMENTI in casa signorile 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuoli, cantina, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin Gatteri 23. 19561 I

APPARTAMENTINO via Lloyd 8 B, 2 camere, cameretta, cucina, conforto, affittasi. 71007 I

APPARTAMENTINO mobiliato XX Settembre, affittasi subito, vitto compreso. Rivolgersi: Bolognese, Crispi 8. 71058 I

APPARTAMENTO tutto a nuovo, 4 camere, riscaldamento, affittasi, via Bramante. Indirizzo Piccolo. 71054 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi: Carducci 10, negozio mobili. 71078 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 180. Via Scoglio 17. 71077 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 71076 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente, 4200. Via Carducci 8. 71075 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Udine 31-I. 40079 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi, via XXX Ottobre 3. 40078 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, bagno, terrazza, cucina, affittasi, via Lazzaretto Vecchio 11-I. 40077 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Palladio 3-II. 40076 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, casa nuova, affittasi. Via Scoglio 3. 40075 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi via Aleardi 8. 40074 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, accessori, affittasi. Via Palestrina 4-I 40073 I

APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, prospiciente riva Gulli, affittasi via Lazzaretto Vecchio 9. 40072 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 40071 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, vista giardino, mensili L. 270, affittasi, via Molingrande 34. 40070 I

APPARTAMENTO soleggiato stabile nuovo 3 camere, camerino, prezzo conveniente. Vicolo Edera 2 (giardino pubblico). 79507 I

APPARTAMENTO 5 stanze, due ingressi, poggiuolo, terrazza, riscaldamento, altri 4, 3 stanze, conforto, rinnovati. Lazzaretto Vecchio 10, telefono 36-86. 19500 I

APPARTAMENTO via Franca 16, 4 camere, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova signorile, affittasi 1.o luglio. Telefono 56-70. 70855 I

APPARTAMENTO via Franca 16, tre stanze, ricchi accessori, giardino, riscaldamento autonomo, casa nuova signorile, affittasi 1.o luglio. Telefono 56-70. 70856 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, poggiuolo al sole, sulla nuova piazza di via Giulia, pigione 250, affittasi. Via Pilone 4. 39993 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, pigione 220, affittasi. Via Galileo 1. 39992 I

APPARTAMENTO 3 stanze, soleggiato, affittasi 1.o luglio, via Tiziano 8. Rivolgersi portiere o telefono 8233. 39343 I

APPARTAMENTO tutto nuovo 5 vani, 235 mensili, affittasi prontamente. Tor San Piero 4. 71008 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, bagno, soleggiatissimo, Gozzi 3 (Stazione Centrale), Clari. 71014 I

APPARTAMENTO Ginnastica 23, terzo piano, 3 stanze, accessori, mensili 250. 71039 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio, via Donadoni 2 (Felici), mensili 264, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19564 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina, altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23.

CASA-villa Scorcola 15, 5 stanze, accessori, affittasi. 39995 I

LOCALE rione signorile privo salumeria, bar, elettrotecnico, ecc., affittasi. Commerciale 26. 19504 I

LOCALE nuovo due fori uso rivendita frutta-erbaggi, bottega, ecc., affittasi, Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi 3. Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7. 19353 I

LOCALI vasti uso studio magazzino affittansi, Valdirivo 2, affitto mite. Rivolgersi Istituto Nazionale Luce, via Crispi 4, tel. 9143. 70933 I

MAGAZZINO 2 fori prezzo basso affittasi. Sonnino 5. 19533 I

MAGAZZINO, quartiere, tutto conforto moderno, affittansi. Rivolgersi via Zonta 7. 40061 I

MAGAZZINO vasto, uso ufficio deposito, ingresso corte, affittasi. Istituto n. 4. 40009 I

NEGOZIETTO affittasi, affitto minimo. XX Settembre 43. 40045 I

NEGOZIO due fori, sulla via S. Lazzaro 8, con retromagazzino, affittasi. 40028 I

NEGOZIO due fori posizione commerciale 150 mensili. Via Udine 35. 40020 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Cibei), altro preciso mensili 185 (Favaretto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19563 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Molinovento 7, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19560 I

QUARTIERE Mazzini 47, 3 stanze, cucina, accessori, 242, affittasi. Portiere. 19546 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina mensili 130, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19565 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19566 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, terrazza, vista al mare, via Giulia 78 (pigione mite), affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19567 I

QUARTIERE 4 stanze, affittasi metà, 130 lire, distinti coniugi. Tiepolo 3-II, sinistra. 39996 I

QUARTIERE 2 camere ed una interna, giardino, paraggi Michelangelo, affittasi. Cassetta 19480 I, Unione Pubblicità. 19480 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 3 camere, camerino, ripostiglio, cucina, affittasi luglio. Gatteri 36. Informazioni portineria. 19246 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua gas e luce, L. 160 mensili. Via Rapicio 6, mezzanino. 070421 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Piccardi n. 10. 40055 I

QUARTIERE 2 stanze grandi, camerino, cucina, affittasi. Maiolica 6, portinaia. 71038 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, disobbligati, poggiuolo, affittasi. Viale XX Settembre 49. 71023 I

QUARTIERE soleggiato 5 camere, camerino, 2 cucine, proprio giardino, adatto per due famiglie, affittasi prontamente 320 mensili. Desiderando, affittasi soltanto 4 camere cucina giardino 240 mensili. Rivolgersi: Ceh, via Romagna 36. 40062 I

QUARTIERE in villino nuovo, soleggiato, 3 camere, camerino, bagno, cucina, con proprio giardino, affittasi prontamente 280 mensili. Rivolgersi: Demetrio, via Romagna 24. 40063 I

QUARTIERE camera, cameretta, conforto, affittasi prontamente 160 mensili. Maiolica 13. 19499 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, 130 mensili, affittasi. Via Carli 8. 19495 I

QUARTIERI da 4, 3, 2 stanze, conforto moderno, nuova costruzione, affittansi. Amministrazione Trevisan, via Rossini 10. 39636 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, disponibili subito, luglio. Crispi 3, I. 40081 I

QUARTIERI 2 stanze, affittansi, Pondares 7 (stabile nuovo). XX Settembre 27. 19534 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Baiamonti 4. Occasione. 19532 I

QUARTIERI 2 camere, cameretta, camerino, cucina, affittansi luglio, lire 160-180. Revoltella 18. 19530 I

QUARTIERINI 2 stanze, cucina, conforto, giardino, affittansi 110-150. Commerciale 103. 19545 I

QUARTIERINO camera cucina, mobiliato, affittasi. Castaldi 8. 19529 I

STANZA grande uso ufficio affittasi prontamente 115. Via Carducci 10. 71074 I

STANZE 2 e camerino, bagno, ascensore, affittansi. Piazza Borsa 7-IV. 10059 I

VILLA 5 stanze, bagno, termosifone, grande veranda, giardino, garage, lisciaia, affittasi, paraggi Rossetti. Telefonare 8567. 40014 I

VILLA affittasi appartamento 4 stanze, cameretta, termosifone, giardino. Via Porta 24 A. Tel. 25711. 71049 I

VILLINO, quartiere 3 stanze, bagno, accessori, splendida posizione, affittasi distinta famiglia 250 mensili. Via Porta 37-313. 40038 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

STANZE due cucina, accessori, minimo, con adiacente locale uso fabbrichetta. Cassetta 19489 L, Unione Pubblicità. 19489 L

STANZE due vuote, comodo cucina, cercano coniugi. Tiepolo 3-II, sinistra. 39994 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. VASCA da bagno, ottima, perfetta, vendesi. S. Francesco 12, portinaia. 71018 M

BINOCCOLO marina, altro prismatico, 5 volte, 8 volte, grammofono «Voce Padrone» valigia, parecchi dischi, radio, vendonsi d'urgenza. Battisti 13 porta 8. 40030 M

BOLLITORE economico, coltrinaggi seminuovi occasionissima vendonsi. Volta 6, primo. 40027 M

CARRO 4 ruote mano vendo. Pierriera 26. 40059 M

CARROZZETTA fonda ottimo stato vendo. Via S. Zaccaria 3. 71040 M

CARROZZINA molleggiata 65; altra lussuosa Smetzer, occasione. Tarabochia 6, mobili. 19519 M

CASSAFORTE ottimo stato, pianoforte, altri mobili vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 71082 M

CASSAFORTE piccola e mobili vendonsi. Aleardi 6, pianoterra. 40057 M

DIPINTO rinomato autore, soggetto artistico, tappeto orientale piccolo, fotografica primaria marca vendonsi. Garibaldi 29-II. 40069 M

FOTOGRAFICA Voigtländer vendo occasione. Parini 8 porta 13, 17-20. 40050 M

GHIACCIAIA grande, usata, ottimo stato, vendesi. Via Paduina 2, portineria. 40029 M

GRAMMOFONO seminuovo lire 65, ventilatore, vendonsi occasionissima. Settefontane 4-II. 19522 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi L. 100. Vasta, via Manzoni 24. 71028 M

MACCHINA cucire Singer seminuova, vendesi grande occasione. Corridoni 21, portinaia. 19542 M

MACCHINE Singer originali, rientrati, altre occasione vendonsi. Bosco 12, Bonucchi. 19542 M

MACCHINE Necchi, speciali cucito, ricamo, rammendo, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 19506 M

MECCANO n. 6 e ventilatore vendo. Indirizzo Piccolo. 71041 M

MOTORINO due cavalli trifase efficientissimo vendesi. S. Maurizio 8, magazzino. 39997 M

RADIO buonissimo riceve estero, 250. Venezian 16-I porta 4. 5435 M

RADIO tre valvole vendesi causa partenza. Piazzetta Pozzo Mare 1, Albergo Forestieri. 40002 M

RADIO recente perfetta, lire 230 vendesi. Settefontane 4-II, sinistra. 19522 M

SPECCHIO nuovo vendo subito occasione. Palestrina 5-II, destra. 40011 M

VESTITO uomo seta naturale, altri tela bianca, seta Canebo, 2 berrette nuove marina mercantile, vendonsi. Chiadino in Monte 163 (via Eremo). 71016 M

VOLPE argentata lire mille, eccezionale occasione. Pellicceria Scheel. San Nicolò 15. 71033 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BIDET automatico con spruzzo cercasi d'occasione. Offerte, prezzo: Cassetta 19467 N, Unione Pubblicità.

BINOCOLO prismatico 12 per 30 acquistasi subito. Bullo, via Vittorio Veneto 87, Gorizia. 19366 N

PARCHETTI o doghe occasione acquisto. Amministrazione Scarpa, piazza Garibaldi 10. 19498 N

SEGA nastro ottimo stato acquisterei. Cassetta 19491 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE occasione cer sposi vendesi. Regina Elena 11-I, destra. 71024 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10 vende camere da letto, cucine, salotti, buon prezzo. Confrontate. Nuovi arrivi. 1000 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste», ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 40022 NN

RINGRAZIAMENTO

Commosse per la partecipazione di tante persone al loro dolore per la perdita del

PADRE

rivolgono con questo mezzo un sentito ringraziamento a tutti coloro che vollero onorarne la memoria.

Un grazie particolare al preside comm. A. Gentile, ai professori ed agli alunni della III B del Liceo «Guglielmo Oberdan».

Trieste, li 15 giugno 1936.

Famiglie: SCIOLIS, CULOT, DURANTI

ARCIOCCASIONE: cucine 380; matrimoniale con suste 650; sala pranzo 550; lussuosa 850; salotti 390. Esclusivamente: Tarabochia 6. 19519 NN

ARMADIO noce artistico con specchio vendesi 180. Palladio 1-II. 19540 NN

ASSORTIMENTO mobili. Facilitazioni. Madalosso, Torrebianca angolo XXX Ottobre. 40047 NN

CAMERA lussuosa letto, stile Impero, camera pranzo, cucina, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 39913 NN

CAMERA porte piene, lavorazione finissima, vendo qualunque prezzo. Rigutti 49. 19547 NN

CAMERETTA una persona vendesi. Via Carducci 14 porta 3. 71026 NN

CANAPE', vetrina, seggiola dondolo, cucina antica, bilancia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40016 NN

CASSAPANCA, due sedie, tutto artistico, vendonsi occasione. Androna Marinella 10. 40086 NN

CUCINA: credenza solidissima, tavolo, sedie ottime, vendo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5439 NN

LETTI 2 ottone, un letto piazza e mezza, una stanza un letto, vendonsi. Via Udine 35. 40021 NN

LETTINO divano, gabbia nichelata, corsia cocco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40068 NN

MATRIMONIALE bellissima, massiccia, stanza pranzo vendonsi. Udine 2, porta 11. 5438 NN

MATRIMONIALE lussuosa, di noce Caucaso, vendesi occasione. Falegname, Nordio 16. 40060 NN

MATRIMONIALE lussuosa, massiccia, poco usata, vendesi. Volta 8 porta 5. Visitabile mattina. 71020 NN

MATRIMONIALE, salotto elegantissimo, armadione, vendonsi. Udine 2-III porta 15. 19535 NN

MATRIMONIALE noce, vera occasione, 600. Crispi 41-II, dalle 9-12, 16-19. 40006 NN

MATRIMONIALE massiccia 600, pianoforte ottimo 300. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71051 NN

MATRIMONIALE tre porte; pranzo ultimo modello; cucina, scrittoio, singoli vendonsi. Giacinto Gallina 2 porta 8. 40085 NN

MATRIMONIALE noce, cucina moderna completamente arredata, vendonsi occasione causa partenza, eventualmente affittasi quartiere. Indirizzo Piccolo. 71056 NN

MERCOLEDI' s'inizierà nel Deposito Mobili S. Francesco 9 vendita oggetti ricuperati incendio: Armadietti L. 10 in poi; sedie L. 3 in poi; tavoli 20 poi; armadi, letti, ecc., prezzi stralcio. 1009 NN

PIANINO da concerto (Magrini), seminuovo, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 5437 NN

PIANOFORTE meccanica nuova L. 500, tappeto, vendonsi. Donadoni 2-III. 40032 NN

SALOTTINO signorile, divano, quattro grandi poltrone, tavolino, legno curvato, massiccio, biblioteca vendonsi. Parini 11 porta 16. 71047 NN

SALOTTO moderno, nuovo, vendesi mancanza spazio. Ghirlandaio 5 porta 32. 19513 NN

SALOTTO vendesi. Via Giulia 32, portiere. 71070 NN

STANZA pranzo fine, solida, occasione causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 19508 NN

STANZA pranzo completa, altri mobili vendo traslocandomi. Cologna 11, secondo. 40034 NN

STANZA pranzo, salotto, vendonsi occasione. Via Foscolo 39-IV, destra. 71036 NN

STIPO con specchio e credenza vendonsi occasione. Viale Regina Elena 34-II, porta 11. 40039 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, gioielli compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 71072 O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46. Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

CERCANSI ovunque rappresentanti introdotti industrie metallurgiche vendita prodotti trattamenti termici metalli saldature leghe leggere. Scrivere: Cassetta 5 L, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5336 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Mauis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA 2000 seminuova vendesi occasione causa partenza. Rivolgersi Garage Raci, via Manzoni. 70688 Q

AUTONOLEGGIO «Balilla» 4 marce 50 centesimi km. Piazza Umberto 2, telefono 68-20. 71034 Q

BICICLETTE due, usate, un carretto mano, vendonsi. XX Settembre 79, pianoterra. 40019 Q

MOTOCARROZZELLA Harley-Davidson vendesi occasione 300 trasferendomi. Istria 20 L, mezzanino. 19516 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, bella posizione, avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71060 R

BUFFET avviatissimo vendesi causa partenza. Via Udine 2, porta 11. 40084 R

CAFFE' latteria vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 19531 R

CAPITALI disponibili, primo, seconde intavolazioni città. Offerte Vidali, Caffè Tommaseo, tel. 45-05. 19521 R

10.000 sino 100.000 disponibili, prime intavolazioni città. Indirizzo Piccolo. 71079 R

1000 lire cercansi in giornata, buon interesse. Garanzia. Indirizzo Piccolo. 19527 R

NEGOZIO barbiere parrucchiere avviato, centro, vendesi affittasi. Indirizzo Piccolo. 19537 R

Il 14 corrente, dopo penosa malattia, munito dei conforti religiosi, cessava la sua onesta e laboriosa esistenza l'adoratissimo

GIOVANNI BATTISTELLA

Con l'animo straziato ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **ANNA**, i figli **ORLANDA**, **STELLA** e **MANILLO** con la moglie, e parenti tutti.

Nello stesso tempo ringraziano tutte quelle gentili persone che in tale dolorosa circostanza presero parte al loro immenso dolore.

Il presente serve da partecipazione diretta

PAOLA FERRINI in TAMBURLINI

moglie e madre di elette virtù è morta.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il marito **GUIDO**, i figli **BRUNO**, **RENATA**, **ALDO** con la moglie **NERINA**, **ADA**, **MARIO** con la moglie **MARIA**, **ANTONIETTA**, **LAURA**, **LUCIANA**, **ITALO** unitamente alle congiunte famiglie **FERRINI**, **BERTOSSI**, **TAMBURLINI**, **VIELMETTI**.

Trieste-Gorizia, 12 giugno 1936 - XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Ieri, alle ore 8.15, cessava di vivere, all'Ospedale di Monfalcone, dopo lunga e penosa malattia, all'età di anni 49

Roma Zaio nata Cimadori

Il marito **LUIGI ZAIO**, la figlia **MERCEDES** e genero **GIUSEPPE ROMANO**, la mamma e le sorelle **MARIA**, **ANTONIA** e **ITALIA**, assieme agli altri parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, verso le ore 15.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, li 16 giugno 1936-XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 11 corrente la nostra immensamente cara

GILDA

abbandonò il mondo per raggiungerne uno migliore.
Un grazie a quanti l'amarono e la ricorderanno.
Gorizia-Trieste, 15 giugno 1936 - XIV.

Famiglia de VECCHI

NEGOZIO vestiti confezioni, poche spese, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40043 R

NEGOZIO apparecchi gas, elettrici, piccolo, avviato, posizione centrale, cedesi. Cassetta 19388 R Unione Pubblicità. 19388 R

NEGOZIO barbiere vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 71027 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. APPARTAMENTI da vendere di 1 e 3 stanze, accessori, stabile lusso città, esenzione venticinquennale, perfettissima costruzione, massimo conforto, prezzi imbattibili, brillante impiego. Esclusiva vendita: Dann, via Rossetti 5, orario 15-17, telefono 6227. 645 S

CASA con giardino, rende 21.500 vendesi 175.000. Zanier, Caffè Pitschen. 71044 S

CASA-villa Scorcola 17, 3 quartieri, vendesi saldo prezzo 80.000. 19463 S

CASE, ville, tenute, casette compravendonsi, permutansi. Mutui. Palma, Mazzini 3. 5436 S

270.000 casa centrale, buonissima rendita, vendo. Esclusi mediatori. Richieste: Cassetta 19486 S, Unione Pubblicità.

SCALA Santa (vicino ferrovia) particella vigna prato venderebbesi. Indirizzo Piccolo. 19515 S

STABILE esenzione imposte 25 anni vendesi 250.000. Offerte: Vidali, Caffè Tommaseo, tel. 45-05. 19521 S

VILLA Portorose, posizione incantevole, dieci vani, frutteto, vendesi o scambiasi quartierino Trieste. Rivolgersi: Leone, Settefontane 4. 70857 S

VILLETTA con terreno, esente tasse, vendesi. Caprin 8-I, sinistra. 19511 S

VILLINO incantevole con attiguo, vigna, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CADORE Sappada, Albergo R... soleggiato; ottima cucina; prezzi ... Autorimessa.

CAMERE completamente mo... te, d'affittare, dipendenze del Albergo Laurana, da lire 120 il mese.

GRADO: Pensione Santina, vicino spiaggia, trattamento famigliare. Informazioni: tel. 8889.

GRADO: stanze con o senza cucina, prezzi miti. Indirizzo ...

DOLOMITI Primiero, villeggiatura incantevole, alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso Forestieri ...

FRASSENE' Agordino, m. 1082. ... Trieste. Posizione incantevole. ... costruzione. Acqua corrente ... camere. Pensione lire 18 in poi. ... dere prospetti.

QUARTIERI due mobiliati vicino ... re, affittansi. Semedella-Capodistria. Indirizzo Piccolo.

VILLETTA Portorose, mobiliata, posizione incantevole, giardino. ... prontamente. Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A rate da lire 5 in più: vestiario, calzature, telerie, cotonerie, ecc. ... mann, piazza S. Giovanni 3. ... foglietto informativo gratis.

CRESIME emporio regali, ribasso ... percento, soltanto Oreficeria Bu... so Garibaldi 35.

Sabaitù, fiore del Tigrai

55

di Roberto Mandel

Quel giorno, essa aveva sentito la voce potente del cannone e le parole appassionate di Mario Moreni. La prima effusione di sangue era bastata a decidere gli animi, ostili agli occupanti e già eccitati.

A romper gli indugi, i pària tanto a lungo vessati e taglieggiati dai tirannelli, alzavano il capo rimasto a lungo curvo sotto il giogo pesante, e insorgevano.

Saliti come altrettanti quadrumani agilissimi sui tetti dei loro abituri, i ribelli aprivano il fuoco sulle truppe del «degiac» avventate allo scoperto, sparando a colpo sicuro. Una grandinata di pallottole — ogni chicco, un soffio di piombo rovente che stroncava e falciava — s'abbattè sugli assalitori, spezzandone lo slancio.

Moreni e i suoi, alcuni dei quali impugnavano le armi cadute ai soldati della guardia, bruciavano cartucce e cartucce, con lo spasimo di non perdere nè un attimo, nè un proiettile.

Sgomenti da ciò che non s'attendevano e dalle perdite gravi, i nemici indietreggiarono, rintanandosi a sparare dai macchioni.

— Ripieghiamo nel villaggio! — ordinò il giovane italiano.

A gruppetti intervallati di due o tre persone, le due donne e i dodici uomini lasciarono la piattaforma ombreggiata dagli eucalipti, percorrendo a corsa pazza, curvi sotto il miagolio di qualche pallottola perduta, il tratto che li separava dagli abituri crepitanti. Nello sbalzo, solo un eritreo rimase ferito al collo.

Gli insorti accolsero il giovane italiano con entusiasmo. Per via dell'indisciplinatezza naturale negli abissini — guerrieri istintivi, ma non soldati — Moreni non poteva assumere il comando, nè farsi obbedire. Egli provvide, però, a ripartire i suoi e gli altri, in modo da assicurar la difesa lungo tutta la periferia dell'abitato.

Mantenendosi framezzo al fogliame o dietro ai corrugamenti del terreno, i reparti di Fitamé manovravano per modo da stendersi a catena tutt'intorno a Mai Ghibbà.

Un cerchio di ferro e di fuoco stringeva ora il villaggio, crivellato dalle pallottole che strappavano ciuffi di paglia ai tetti conici o si schiacciavano contro i muricciuoli.

Moreni accorreva da ogni parte, raccomandando la calma ai tiratori, facili a lasciarsi trasportar dall'orgasmo della battaglia, spedendo un uomo dov'era necessario, badando perchè Nahma e Sabaitù medicassero alla meglio i feriti.

Anche le donne e i ragazzetti partecipavano alla lotta, portando l'acqua e le munizioni ai ribelli. Tutto il piccolo villaggio opponeva la sua disperata volontà di resistere al numero soverchiante dei nemici.

Mario usciva da una capanna dove aveva fatto trasportare un uomo ruzzolato giù con la fronte spezzata dal piombo nemico, quando si sentì chiamare:

— Padrone! Padrone!

Appollaiato a sparare sopra un tetto vicino, Omar lo chiamava con la voce e coi gesti.

— Corri, padrone! Vieni a vedere! — gridava il servo, agitando le braccia.

Mario s'affrettò ad arrampicarsi a sua volta, tenendosi ai montanti dell'intelaiatura.

— Guarda laggiù, padrone — invitò Omar.

Ruzzolando giù per il pendio ... della conca, una frotta di ... lieri si precipitava, a briglia ... ta e ventre a terra, verso il ... gio. Un reparto del «degiac», ... to dai suoi nascondigli, tentò ... porsi ai sopraggiunti.

S'accese così una zuffa breve, violentissima, seguita con ... ne vibrante da Mario, da Omar, ... loro compagni e dagli insorti.

Qualche uomo cadde, da una ... te e dall'altra.

Dischiusa la breccia sanguinosa te nel vivo della carne nemica ... frotta continuò la sua corsa ...

Scivolato giù dall'osservatorio, Moreni corse ad incontrarla. ... commozione esultante del giovane ligure gli consentì di vedere solo ... modo confuso, come attraverso un velario di nebbia, gli eritrei — ... egli ben conosceva — balzati di sella e corsi dietro agli abituri ... riparo dalla grandinata metallica.

Pallido, scosso in ogni fibra ... cuore, Mario si ritrovò fra le braccia dell'amico fraterno che lo stringevano in un impeto d'allegrezza inesprimibile.

(Continua)